

COMUNE DI PRATO



SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA Dicembre 2025

INDICE

- 1. Il contesto di riferimento**
- 2. Il censimento dei servizi pubblici locali.**
- 3. I servizi pubblici locali censiti: schede di dettaglio.**

1. Il contesto di riferimento

In attuazione della Legge delega sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, n. 118, è stato pubblicato il **Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201**, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, avente ad oggetto il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*.

Il D.lgs. n. 201/2022 riprende quanto già definito nella legge delega ed ha portata generale, indicando l'ambito di applicazione e il contenuto delle attività da qualificare come servizio pubblico locale.

Per quanto di interesse si segnalano i seguenti articoli:

- art. 2, comma 1 (lett. c e d) con cui sono definiti i servizi pubblici locali di rilevanza economica e quelli a rete:
lettera c) «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale; lettera d) «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- art. 4 con cui si attribuisce al decreto la prioritaria gerarchia tra le diverse norme in materia di servizi pubblici, anche settoriali se esistenti (*“le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse”*);
- art. 10 con cui è prevista la facoltà per gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, di istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che sono ritenuti necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. In questo caso, i servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio deve dare conto degli esiti dell'istruttoria e può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- art. 30 con cui è prevista la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica che deve essere contenuta in un'apposita relazione da aggiornare annualmente contestualmente alla revisione periodica delle società partecipate prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico delle società partecipate”); la relazione dovrà evidenziare, per ogni servizio affidato, *“il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio, e del rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9”* e *“... la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma*

3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.”;

- art. 31 che disciplina gli obblighi di pubblicazione degli atti, dei provvedimenti di affidamento e dei contratti di servizio sul sito istituzionale dell'ente e di trasmissione ad ANAC per la pubblicazione, sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL».

La presente relazione contiene pertanto l'analisi cognitoria di cui al citato art. 30 dei **servizi pubblici locali di rilevanza economica** affidati ed erogati sul territorio comunale che per loro natura sono in grado di garantire uno sviluppo sociale della comunità (miglioramento delle esigenze della comunità) nell'ottica della creazione di valore per la collettività.

2. Il censimento dei servizi pubblici locali.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AS2030 – Città di Treviso – parere in merito al perimetro dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi del D.Lgs. 201/2022) ha recentemente precisato che il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dai territori. Pertanto, deve essere l'ente affidante, nella sua autonomia, a verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto di ricognizione.

Questo vale anche per la distinzione fra attività a rilevanza economica e senza rilevanza economica, dovendosi prededere in considerazione in concreto la soluzione organizzativa scelta dall'ente. Pertanto, la definizione di “*servizio economico di interesse generale*” va valutata caso per caso, tenendo conto anche dell'onere per l'adempimento.

Di seguito si riepiloga l'esito della ricognizione dei servizi pubblici locali erogati, sulla base di istruttoria compiuta dai Responsabili del Servizio competenti per materia. Le specifiche schede di dettaglio sono riportate nel successivo paragrafo 3 della relazione.

Descrizione	Servizio pubblico locale (S/N)	Servizio pubblico locale a rete (S/N)	SPL di rilevanza economica (S/N)	Affidamento in-house a società partecipata (S/N)	Ufficio Responsabile
Refezione scolastica	S	N	S	N	Servizio Pubblica Istruzione
Trasporto scolastico	S	N	S	N	Servizio Pubblica Istruzione
Asili nido	S	N	N	N	Servizio Pubblica Istruzione
Servizio di pre-post scuola	S	N	S	N	Servizio

					Pubblica Istruzione
Servizi integrativi all'infanzia	S	N	S	N	Servizio Pubblica Istruzione
Impianti sportivi: Stadio comunale, piscine, palazzetto dello sport, altri impianti sportivi	S	N	N/S	N	Servizio Sport
Servizi cimiteriali e luci votive	S	N	N	N	Servizio Mobilità e Infrastrutture
Farmacie	S	N	S	N (1)	Servizi Sociali
Servizi Sociali	S	N	N	N (2)	Servizi Sociali
Manutenzione edilizia pubblica popolare	S	N	N	N (3)	Servizi Sociali
Gestione Rifiuti urbani	S	S (4)	S	N	Servizio Sviluppo economico e tutela dell'ambiente
Distribuzione del gas	S	S (4)	S	N	Servizio Sviluppo economico e tutela dell'ambiente
Servizio idrico integrato	S	S (4)	S	N	Servizio Sviluppo economico e tutela dell'ambiente
Trasporto pubblico locale	S	S (4)	S	N	Servizio mobilità e Infrastrutture
Parcheggi	S	N	S	S (5)	Servizio Mobilità e Infrastrutture

(1) La gestione delle farmacie comunali è stata affidata a Pratofarma Spa, tramite procedura di gara a doppio oggetto (affidamento del servizio e selezione del socio privato). La Società opera in un settore c.d. "speciale" per la gestione dei servizi pubblici disciplinato dall'art. 9, c. 1, lett. d), Legge n. 475/68 ("Legge Mariotti") ed in regime di libera concorrenza (Consiglio di Stato, sent. 11.02.2019, n. 992: "*La disciplina riguardante le modalità di gestione del servizio di farmacia comunale rimane contenuta nella normativa di*

settore, dunque per la stessa deve farsi riferimento all'art. 9, Legge n. 475/1968 e, per espresso rinvio operato dalla medesima normativa, nella normativa generale sulle modalità organizzative dei servizi pubblici locali”).

(2) La gestione dei servizi sociali viene svolta in forma associata fra i Comuni della Provincia tramite la Società della salute, qualificata come *ente di diritto pubblico* dall'art. 7 comma 2 della Legge della Regione Toscana n. 8 del 2017.

(3) Si tratta delle funzioni attinenti alla gestione amministrativa, di recupero e manutenzione del patrimonio ERP esercitate dai Comuni in forma associata nel L.O.D.E. mediante una società appositamente costituita (Edilizia Pubblica Pratese Spa). La Società opera per conto dei comuni soci, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 77/1998 che prevede che i comuni riuniti nel L.O.D.E. provvedano alla costituzione del soggetto cui affidare l'esercizio delle suddette funzioni. Il Contratto di servizio è stato sottoscritto in data 14 giugno 2005. Si sottolinea la natura vincolata “ex lege” del canone di locazione pagato dagli utenti (assegnatari di alloggi ERP). Quest’ultimo, infatti, non fa riferimento alcuno alla media del costo di locazione riferito al mercato immobiliare di riferimento. La cornice economica del servizio viene fissata, viceversa, dalla Legge della Regione Toscana n. 2 del 2019, la quale stabilisce i criteri per la determinazione del canone di locazione e le modalità di utilizzo dei canoni stessi. La medesima legge regionale determina le modalità di calcolo sia del canone oggettivo massimo applicabile sulla base delle caratteristiche fisiche dell'alloggio sia del canone applicabile al nucleo familiare assegnatario, prendendo come parametro essenziale la situazione socioeconomica dei nuclei assegnatari. A tal fine, rileva la previsione contenuta nell'art. 22 della citata legge regionale 2/2019 relativamente al canone minimo fissato ad euro quaranta al metro quadro [“Il valore locativo dell'alloggio è determinato in 4 euro mensili al metro quadrato. Tale valore è moltiplicato per la superficie convenzionale dell'alloggio, calcolata nei modi indicati nell'allegato C”], esclusivamente per quei nuclei in situazione di disoccupazione o con pensione sociale INPS.

È del tutto evidente, pertanto, che le caratteristiche del servizio di E.R.P., definite dalla legge regionale n. 2/2019, rendono impraticabile l'esercizio dell'attività di edilizia residenziale pubblica nel mercato degli operatori economici.

L'impossibilità è data dall'esistenza di tassative disposizioni normative che conformano l'attività in modo tale da renderla economicamente non sostenibile per operatori indipendenti, vale a dire per soggetti che non operino in un regime giuridico speciale.

(4) Si tratta di servizi pubblici locali a rete che sono oggetto di ricognizione da parte degli enti di ambito competenti o della regione Toscana (Trasporto pubblico locale). Per completezza di informazione si riportano i collegamenti ai siti internet delle Autorità di ambito competenti:

- *Distribuzione gas naturale:* Ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale (<https://www.arera.it/it/gas//gargas.htm>)
- *Rifiuti:* ATO Toscana Centro (<http://www.atotoscanacentro.it>)
- *Servizio idrico integrato:* Autorità Idrica Toscana (<https://www.autorita'idrica.toscana.it>)
- *Trasporto pubblico:* Autorità di regolazione dei Trasporti (<https://www.autorita-trasporti.it/>) e Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/tpl>)

(5) Ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 201/2022, la rilevazione delle caratteristiche del servizio parcheggi è contenuta nell'appendice alla delibera di consiglio di razionalizzazione di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016, in quanto servizio pubblico locale a rilevanza economica affidato con modalità in house. La relazione è stata approvata con atto del commissario straordinario n. 21 del 23 dicembre 2025, come allegato 4, ed è pubblicata sul sito "Amministrazione trasparente-enti controllati-società partecipate-provvedimenti di razionalizzazione".

Si fa presente che le attività di gestione degli **spazi museali e ricreativi, le attività socio-assistenziali e le attività legate all'assistenza sociale** sono prive di rilevanza economica o gestite in economia.

Per quanto riguarda la **manutenzione del verde pubblico**, come regolata e organizzata dal Comune di Prato, dalle verifiche effettuate dal responsabile del servizio Urbanistica, Transizione ecologica e Protezione civile, si ritiene che l'attività possa essere considerata come accessoria rispetto alla funzione pubblica di Governo del Territorio, e qualificata come strumentale alla stessa. Infatti la manutenzione del verde è organizzata contrattualmente in modo tale da mantenere la titolarità e la responsabilità della fruizione delle aree verdi per i cittadini in capo all'amministrazione, che effettua la programmazione annuale e garantisce la sicurezza e l'accessibilità agli spazi verdi con modalità che coinvolgono, fra gli altri, anche la società in house Consiag Servizi Comuni Srl. La società interviene sotto la direzione e il controllo degli uffici tecnici con attività operative di mera manutenzione, fortemente caratterizzate da esigenze di prevenzione, messa in sicurezza e vigilanza dei luoghi aperti al pubblico, o di ripristino di situazioni danneggiate che possono essere potenzialmente pericolose, attività che non si configurano come erogazione, anche indiretta, di un servizio pubblico locale. Sul punto si rammenta che i servizi strumentali sono svolti in favore della pubblica amministrazione e dell'utenza diffusa, laddove invece i servizi pubblici locali mirano direttamente a soddisfare bisogni o esigenze della collettività. Detto in altri termini, la distinzione può ricercarsi nel beneficiario diretto del servizio: ricorre l'ipotesi del servizio pubblico locale se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività. Costituisce, viceversa, servizio strumentale, come nel caso in questione, quello le cui prestazioni sono finalizzate a ottemperare l'obbligo dell'amministrazione affidante in tema di sicurezza, decoro e qualità urbana del territorio.

Per quanto riguarda gli **impianti sportivi**, di varia tipologia e con differenti forme di affidamento ad associazioni sportive no profit, il completamento della fase di programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti più significativi, ad oggi senza rilevanza economica, consentirà la possibile valutazione della redditività dell'affidamento del servizio, ad oggi non idoneo ad attrarre investitori privati per carenze strutturali e necessità di ammodernamento. Si rinvia tuttavia alle schede di dettaglio elaborate dal Servizio Sport.

3. I servizi pubblici locali censiti: schede di dettaglio.

L'attenzione è stata soprattutto rivolta alla classificazione e inquadramento della erogazione del servizio.

Si riportano di seguito le schede dei servizi censiti.

ALLEGATO A RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022 ANNO 2025 – CAMPI DA CALCETTO DI IOLO
Sezione A - CONTESTO GIURIDICO
Oggetto dell'affidamento
Il servizio riguarda la concessione di gestione dell'impianto da calcetto situato all'interno della "Cittadella dello sport" di Iolo, di proprietà del Comune di Prato.
Importo dell'affidamento
Il valore stimato dell'affidamento, al netto dell'IVA, ivi compresa qualsiasi forma di opzione e rinnovo del contratto, è pari ad € 720.000,00, oltre IVA.
Tipologia dell'affidamento
Concessione di servizi
Modalità di affidamento
Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (D. Lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)
Durata dell'affidamento
Durata contratto anni 8, non rinnovabili, con decorrenza dal 15/06/2024.
Contesto giuridico
La concessione di servizi in esame è stata affidata ai sensi del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", della Legge Regionale Toscana 27 febbraio 2015, n. 21 "Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi", del regolamento attuativo 5 luglio 2016, n. 42/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 (Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorio-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi)", del D. Lgs. 28 febbraio 2021, n. 38, "Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi"; del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali", nonché del vigente Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi approvato con D.C.C. n. 24/2011 e ss.mm.ii.
Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)
Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2026.
Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
B.1 - Caratteristiche del servizio
La gestione dell'impianto sportivo, per la quale il concessionario è tenuto al versamento di un canone annuo pari ad € 2.000,00 (oltre IVA), comprende le attività di erogazione di servizi sportivi, di servizi di pulizia, custodia, sorveglianza e la manutenzione ordinaria degli spogliatoi, degli spazi sportivi e non, della copertura dei campi, il pagamento delle utenze per la durata del contratto, a fronte della riscossione delle tariffe e dello sfruttamento economico/funzionale dell'impianto, sostenendo in forma di condominio le spese e gli oneri per il mantenimento della parte a comune con le altre aree della "Cittadella dello Sport" così come identificata con la DGC 208/2015.
Il gestore svolge la programmazione e coordinamento dell'attività sportiva in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione Comunale e provvede alla direzione amministrativa, tecnica e organizzativa della struttura. Provvede altresì:
- al servizio di custodia e sorveglianza dell'impianto, delle attrezzature e dei servizi annessi;
- alla pulizia giornaliera dell'intera area (ad esempio campetti, spogliatoi, ecc.) con adeguate attrezzature;
- alla conduzione della struttura nel rispetto delle norme nazionali e regionali circa le condizioni igienico-sanitarie delle strutture e i presidi di sicurezza dell'impianto;

- alla manutenzione ordinaria dell'impianto, che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità, al fine di conservare i campi e i locali annessi nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro dell'impianto;
- alla gestione delle manifestazioni sportive e non sportive (se previste/possibili) garantendo il presidio, la sorveglianza, la responsabilità e la gestione delle emergenze;
- alla direzione amministrativa, tecnica e organizzativa;
- alla garanzia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione dell'impianto.

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Con riferimento agli obblighi di servizio pubblico stabiliti in contratto, precisato che per i medesimi non esistono in concessione forme compensative, si elencano di seguito i principali.

Il concessionario è tenuto a gestire l'impianto garantendone il massimo utilizzo e la fruibilità secondo i criteri propri dell'uso pubblico, assicurando che sia garantita la prevalenza dell'uso sportivo attraverso l'esercizio delle seguenti attività sportive minime: giovanile, federale, promozionale e privata intendendo sia l'attività preparatoria che l'effettuazione di gare, tornei e manifestazioni. Solo nel caso in cui sia possibile, l'attività sportiva può essere integrata con manifestazioni non sportive (eventi e manifestazioni) nel rispetto delle prescrizioni e delle norme di sicurezza previste per la capienza dell'impianto.

Nello stabilire il piano di utilizzo degli impianti oggetto della presente concessione il concessionario si impegna a:

- effettuare la programmazione sportiva in base alle richieste delle società sportive, secondo un piano annuale, contemporando le esigenze della propria associazione con le richieste degli altri soggetti, singoli o associati, e i privati operanti nell'ambito della disciplina sportiva del calcio a 5;
- garantire un'apertura dell'impianto per almeno 5 giorni alla settimana tendenzialmente in orario pomeridiano e serale, per un minimo di 5 ore il giorno, e comunque nelle fasce orarie di maggiore richiesta e accessibilità;
- garantire l'operatività dell'impianto in base alle attività sportive. È consentita la chiusura dell'impianto per un periodo massimo di 30 giorni anche frazionati. In caso di mancata attività sull'impianto, nel periodo di chiusura, il concessionario deve comunque garantire lo svolgimento delle attività necessarie al mantenimento dell'impianto, ovvero la cura dei campetti, custodia e sorveglianza dell'area.

Il Comune si riserva di disporre e/o modificare l'utilizzo/programmazione dell'impianto sportivo per periodi limitati o transitori, per far fronte a problemi contingenti di disponibilità di altre strutture per salvaguardare l'attività sportiva cittadina.

Monitoraggio

Il rapporto con il concessionario è costante. Viene effettuato un monitoraggio periodico, a cadenza annuale sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali attraverso richiesta di relazione sugli aspetti quali-quantitativi del servizio svolto.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	Sia nel periodo di validità della precedente concessione, sia in quello di validità della attuale (affidata con D.D. n. 3572/2024), il concessionario ha garantito, nei periodi in cui è stato possibile, l'apertura dell'impianto per 7 giorni settimanali in orario pomeridiano dalle ore 15 alle ore 23.
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Non si rilevano criticità in relazione alla qualità del servizio erogato dal Concessionario.
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel	Non si rilevano violazioni agli obblighi di servizio

contratto di servizio	pubblico sanciti nel contratto di concessione.
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	Nessun onere a carico dell'Ente.
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2026.

**ALLEGATO A RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2025 – CAMPI DA TENNIS “ETRURIA”**

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento

Il servizio riguarda la concessione di gestione dell'impianto sportivo campi da tennis "Etruria", di proprietà del Comune di Prato.

Importo dell'affidamento

Il valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA è pari ad € 17.500,00

Tipologia dell'affidamento

Concessione di servizi

Modalità di affidamento

Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d. lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)

Durata dell'affidamento

Durata contratto anni 5, eventualmente rinnovabile e rinnovato per ulteriori 5, con decorrenza dal 01/06/2014. Con DD n. 1511/2022 veniva riconosciuta la proroga di due anni in attuazione della disciplina di cui al D.L. 34/2020.

Contesto giuridico

La concessione di servizi in esame è stata affidata ai sensi del previgente D. Lgs. 163/2006 "Codice dei contra pubblici" nonché del vigente Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi, approvato con D.C.C. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2026.

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

Il servizio consiste nella gestione funzionale dell'impianto sportivo (per la quale il concessionario è tenuto al versamento di un canone annuo pari ad € 3.000,00 (oltre IVA), ossia la gestione complessiva dell'impianto sportivo, garantendo l'apertura e la custodia, gli allestimenti e i disallestimenti (quando necessario), la pulizia e la manutenzione ordinaria, nonché il controllo e la vigilanza sugli accessi e l'utilizzo, per tutta la durata del contratto, a fronte del diritto di riscuotere le tariffe ed i proventi derivanti dalle attività di affitto degli spazi e delle altre attività previste dal progetto gestionale (es. gestione attività pubblicitaria, gestione macchine distributrici di bevande e alimenti, gestione bar, punto/ristoro etc.).

La gestione funzionale comporta l'accordo da parte del Concessionario di tutte le spese relative, ivi comprese quelle per le utenze e per la manutenzione ordinaria, da effettuarsi secondo le modalità e le caratteristiche che sono contenute nell'allegato A) al Regolamento Comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi.

Il gestore provvede a:

- servizio di custodia e sorveglianza dell'impianto, delle attrezzature e dei servizi annessi;
- pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze (ad esempio servizi igienici, spogliatoi, aree destinate al gioco, aree verdi etc.) con adeguate attrezzature;
- conduzione della struttura, nel rispetto delle norme nazionali e regionali circa le condizioni igienico-sanitarie delle strutture e i presidi di sicurezza dell'impianto;
- manutenzione ordinaria dell'impianto che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità, al fine di conservare l'impianto sportivo nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro dell'impianto;

- gestione distributori automatici di alimenti e bevande, bar e punto ristoro (ove presenti);
- gestione delle sponsorizzazioni e della raccolta della pubblicità;
- gestione degli eventi/manifestazioni sportive e non sportive garantendo il presidio, la sorveglianza, la responsabilità e la gestione delle emergenze;
- garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione dell'impianto.

Con riferimento agli obblighi di servizio pubblico specificati nel contratto, precisato che per i medesimi non esistono forme compensative, si evidenzia che il gestore svolge la programmazione e coordinamento dell'attività sportiva in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione comunale e provvede alla direzione amministrativa, tecnica e organizzativa della struttura. Provvede altresì a gestire l'impianto garantendone il massimo utilizzo e la fruibilità secondo i criteri propri dell'uso pubblico assicurando che sia garantita la prevalenza dell'uso sportivo. L'attività sportiva può essere integrata con manifestazioni non sportive (eventi e manifestazioni) nel rispetto delle prescrizioni e delle norme di sicurezza vigenti.

Nello stabilire il piano di utilizzo dell'impianto sportivo il Concessionario è tenuto a:

- garantire l'apertura dell'impianto per almeno sei giorni la settimana;
- garantire l'operatività dell'impianto per tutto l'anno;
- garantire all'Amministrazione l'uso gratuito dell'impianto sportivo per almeno 10 giorni all'anno per l'eventuale svolgimento di eventi/manifestazioni/attività, che l'Amministrazione dovrà comunicare almeno 30 giorni prima dell'evento.

Monitoraggio

Viene effettuato un monitoraggio periodico, a cadenza annuale sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali attraverso richiesta di relazione sugli aspetti quali-quantitativi del servizio svolto.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 D. lgs. 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	<p>Il prospetto contabile evidenzia un andamento stabile, ed una gestione economica in attivo.</p> <p>L'impianto sportivo è normalmente aperto tutti i giorni, dalle ore 7.00 alle ore 23.00.</p> <p>I corsi di tennis frequentati dagli allievi durano circa 9 mesi, con inizio a settembre/ottobre e fine a maggio/giugno dell'anno successivo. I corsi si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 14,30 alle ore 19,00.</p> <p>Durante i mesi di giugno/luglio vengono organizzati corsi estivi di tennis ed altre attività rivolte principalmente a ragazzi di età compresa tra i 5 e i 16 anni.</p>
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Dalla gestione non sono finora emerse criticità nell'erogazione del servizio.
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Dalla gestione non sono finora emerse violazioni nel rispetto degli obblighi di servizio
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	Nessun onere a carico dell'Ente
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2026.

**ALLEGATO A RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2025 – STADIO “LUNGOBISENZIO”**

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento

Il servizio riguarda la concessione di gestione funzionale dell'impianto di calcio "Lungobisenzio" di proprietà del Comune di Prato. La gestione funzionale dell'impianto sportivo comprende le attività di erogazione di servizi sportivi, di servizi di pulizia, custodia, sorveglianza e la manutenzione ordinaria degli spogliatoi, degli spazi e delle attrezzature sportive, pagamento delle utenze ed effettuazione della programmazione sportiva ai sensi del Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi.

Importo dell'affidamento

Il valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA è pari ad € 1.622,250,00

Tipologia dell'affidamento

Concessione di servizio

Modalità di affidamento

Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d. lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)

Durata dell'affidamento

Durata contratto anni 5, eventualmente rinnovabile per ulteriori 5. Decorrenza dal 25/01/2022.

Contesto giuridico

La concessione di servizi in esame è stata affidata ai sensi del previgente D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", della Legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 "Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-rivcreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi", del regolamento attuativo 5 luglio 2016, n. 42/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 (Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorio-rivcreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi)" nonché del vigente Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi approvato con D.C.C. n. 24/2011 e ss.mm.ii.

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2026.

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

La concessione in gestione dell'impianto sportivo, per la quale il concessionario è tenuto al versamento di un canone annuo pari ad € 5.010,00 (oltre IVA), comprende le prestazioni tipiche della gestione di uno stadio per la pratica calcistica, garantendo la disponibilità dell'impianto per la disputa delle gare ufficiali di campionato FIGC – Lega Nazionale Dilettanti da parte delle squadre di calcio cittadine che militano nei livelli Eccellenza e Serie D. Il gestore svolge la programmazione e coordinamento dell'attività sportiva in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione comunale e provvede alla direzione amministrativa, tecnica e organizzativa della struttura.

Il concessionario gestisce i campionati e gli eventi organizzati sull'impianto nel rispetto della normativa specifica di settore e delle prescrizioni dell'autorità di pubblica sicurezza e spettacolo. Questi si occupa altresì della raccolta delle sponsorizzazioni e delle pubblicità.

La concessione prevede altresì che l'attività sportiva possa essere integrata con manifestazioni non sportive nel rispetto delle prescrizioni e delle norme di sicurezza previste per la capienza dell'impianto.

Con riferimento agli obblighi di servizio stabiliti in contratto, precisato che per i medesimi non esistono in concessione forme compensative, si elencano di seguito i principali:

- conduzione della struttura nel rispetto delle norme nazionali e regionali circa le condizioni igienico – sanitarie delle strutture e i presidi di sicurezza dell'impianto;

- assunzione del ruolo e degli obblighi del datore di lavoro ai sensi del D. Lgs 81/2008, e oneri manutentivi derivanti;
- rispetto del DM 18 marzo 1996 e s.m.i “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e del DPR 151/2011;
- servizio di custodia e sorveglianza dell'impianto, delle attrezzature e dei servizi annessi;
- pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze (ad esempio campo gioco, tribune, spogliatoi, servizi per il pubblico e aree di pertinenza, aree a comune ecc) con adeguate attrezzature;
- intestazione e pagamento delle utenze;
- cura e manutenzione ordinaria dell'impianto che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità, al fine di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro dell'impianto;
- cura e manutenzione ordinaria delle aree scoperte e delle aree verdi di pertinenza;
- garantire l'uso gratuito dell'impianto in favore dell'Amministrazione Comunale per 10 giorni l'anno;
- gestione degli eventi/manifestazioni, sportive e non, garantendo il presidio, la sorveglianza, la responsabilità e la gestione delle emergenze, secondo le prescrizioni delle autorizzazioni di esercizio dell'impianto e qualunque altra prescrizione prevista;
- gestione dei punti ristoro presenti nell'impianto in virtù delle normative di settore;
- riscossione tariffe e ingressi al pubblico;
- garanzia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione dell'impianto.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Con riferimento agli obblighi di servizio pubblico specificati nel contratto di concessione, precisato che per i medesimi non esistono forme compensative, si evidenzia che il gestore è tenuto a garantire il massimo utilizzo e la fruibilità dell'impianto sportivo secondo i criteri propri dell'uso pubblico, con l'obiettivo di valorizzare l'impianto in virtù delle sue caratteristiche e peculiarità nonché è tenuto a garantire per quanto possibile le attività in campo giovanile, federale, promozionale, compatibilmente con le condizioni manutentive del campo.

L'attività sportiva può essere integrata con manifestazioni non sportive (eventi e manifestazioni) nel rispetto delle prescrizioni e delle norme di sicurezza previste per la capienza dell'impianto.

L'attività sportiva deve essere compatibile con l'utilizzabilità del campo in erba, l'impianto è dotato di un campo centrale, il cui manto deve essere preservato per lo svolgimento del campionato e dell'attività federale.

Nello stabilire il piano di utilizzo dell'impianto oggetto della concessione il concessionario è tenuto a:

- rispettare quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di cui al DCC 24/2011 e s.m.i e i provvedimenti di indirizzo per le stagioni sportive in vigenza di concessione;
- effettuare la programmazione sportiva contemporando le esigenze della propria associazione con le richieste degli altri soggetti, singoli o associati, operanti nell'ambito della disciplina sportiva del calcio;
- utilizzare l'impianto per i vari campionati, sia per le partite che per gli allenamenti, compatibilmente con le condizioni del manto erboso del campo centrale;
- utilizzare per quanto disponibile e compatibilmente con le condizioni dei manti, l'impianto per attività giovanile, promozionale e di avviamento;

- garantire un pluralismo associativo, assicurando l'uso del campo sussidiario nella fascia serale (20.00/23.00) da parte di associazioni sportive/enti di promozione che ne facciano richiesta;
- garantire un'apertura minima dell'impianto dalle 9.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì, sabato e domenica per campionati e tornei;
- garantire l'operatività dell'impianto per tutta la stagione sportiva salvo la necessità di chiudere la struttura in caso di manutenzione o pulizie straordinarie incompatibili con l'esercizio dell'attività, fino ad un massimo di 30 giorni ripartiti anche in più periodi;
- garantire all'Amministrazione l'uso gratuito dell'impianto sportivo per almeno 10 gg. all'anno per lo svolgimento di eventi/manifestazioni/attività, che l'Amministrazione dovrà comunicare almeno 15 giorni prima dell'evento. In questi 10 giorni l'Amministrazione ha facoltà di programmare eventi/manifestazioni/attività, quali: attività sportive varie (calcio, rugby, ecc..), che richiedono caratteristiche specifiche non presenti in altri impianti sul territorio comunale, oltre che attività di promozione e intrattenimento.

La programmazione dell'uso dell'impianto deve avvenire nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 6 del Regolamento per la concessione e l'uso degli impianti sportivi comunali e dagli atti di indirizzi da esso previsti per ogni anno di programmazione da applicarsi agli impianti sportivi comunali. La bozza di programmazione sportiva dovrà essere trasmessa all'Amministrazione per l'acquisizione di un nulla osta. Ogni variazione e modifica della programmazione settimanale in corso di anno, dovrà essere prontamente approvata dall'Amministrazione. Per le successive stagioni sportive, il concessionario è tenuto a comunicare all'U.O.C. Servizi sportivi il piano di utilizzo dell'impianto.

Il Comune si riserva di disporre e/o modificare l'utilizzo/programmazione dell'impianto sportivo per periodi limitati o transitori, per far fronte a problemi contingenti di disponibilità di altre strutture per salvaguardare l'attività sportiva cittadina.

Monitoraggio

Viene effettuato un monitoraggio periodico, a cadenza annuale sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali attraverso richiesta di relazione sugli aspetti quali-quantitativi del servizio svolto.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 D. lgs. 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	<p>Il prospetto contabile evidenzia un minimo scarto negativo che va tuttavia valutato in una prospettiva di avvio attività e che necessariamente dovrà essere raffrontato con la gestione negli anni successivi.</p> <p>Nel corso dell'anno 2025 sono state svolte all'interno dell'impianto le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allenamenti e potenziamento fisico della prima squadra dal lunedì al sabato per una media di 4 ore al giorno: n. 40 persone circa ogni giorno, quindi adulti maggiorenni; - allenamenti scuola calcio nei giorni di lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30; - gare scuola calcio: due sabati al mese per almeno 4 ore: n. 50 bambini circa di varie annate - gare casalinghe del campionato di serie D cui partecipavano, per la prima parte dell'anno, due squadre cittadine, e per la seconda parte dell'anno una squadra cittadina: quattro domeniche al mese
--	--

	<p>per almeno 5 ore: n. 50 atleti compresi i calciatori della squadra avversaria oltre ai ca. 20 membri dello staff tecnico di entrambe le squadre per ogni gara per la prima parte dell'anno; due domeniche al mese per la seconda parte dell'anno;</p> <ul style="list-style-type: none"> - partite infrasettimanali di coppa Italia; - partite del settore giovanile; - gare amichevoli. <p>A queste attività si sono aggiunte le attività rivolte al reclutamento di nuovi tesserati con open day rivolti ai non tesserati per una media di ore 8 ore settimanali e con una frequenza di circa 20 bimbi al giorno.</p>
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Dalla gestione non sono finora emerse criticità nell'erogazione del servizio.
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Dalla gestione non sono finora emerse violazioni nel rispetto degli obblighi di servizio
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	Nessun onere a carico dell'Ente
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2026.

ALLEGATO A RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA <i>sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022</i> ANNO 2025 – PALAZZETTO DELLO SPORT “PALA KOBILICA”
Sezione A - CONTESTO GIURIDICO
Oggetto dell'affidamento
Il servizio riguarda la concessione di gestione funzionale dell'impianto polivalente denominato Palazzetto dello Sport di proprietà del Comune di Prato, sito in Via di Maliseti 59100 Prato.
Importo dell'affidamento
Il valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA è pari ad € 140.000,00
Tipologia dell'affidamento
Concessione di servizio
Modalità di affidamento
Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d. lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)
Durata dell'affidamento
Durata contratto anni 5, eventualmente rinnovabile e rinnovato per ulteriori 5. Decorrenza dal 01/07/2010, successivamente prorogato ex lege per due anni in attuazione della disciplina di cui al D.L. 34/2020 (DD n. 1450/2020 e n. 1689/2021) nonché in attuazione del D.L. 198/2022 fino al 31/12/2025 (D.D. nn. 138/2023 e 1236/2024).
Contesto giuridico
La concessione di servizi in esame è stata affidata ai sensi del previgente D. Lgs. 163/2006 “ <i>Codice dei contratti pubblici</i> ” nonché del vigente Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi approvato con D.C.C. n. 24/2011 e ss.mm.ii.
Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)
Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2026.
Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
B.1 -Caratteristiche del servizio
La concessione del servizio implica la gestione funzionale dell'impianto sportivo comprende le attività di erogazione di servizi sportivi e lo svolgimento di attività connesse, la manutenzione ordinaria di strutture, impianti, attrezzature e degli spazi esterni per tutta la durata del contratto e l'adeguamento ad eventuali normative e ad oneri successivi, a fronte della riscossione delle tariffe e dello sfruttamento economico/funzionale dell'intero impianto. La concessione prevede altresì che l'attività sportiva possa essere integrata con manifestazioni non sportive nel rispetto delle prescrizioni e delle norme di sicurezza previste per la capienza dell'impianto.
B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni
La gestione e della conduzione dell'impianto sportivo comprende le seguenti prestazioni:
<ul style="list-style-type: none"> • programmazione e coordinamento dell'attività sportiva in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione comunale ; • programmazione, coordinamento e gestione dell'attività non sportiva e delle attività connesse, in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione Comunale, compresa la promozione dell'impianto e la pubblicizzazione delle attività; • servizio di custodia e sorveglianza dell'impianto, delle attrezzature e dei servizi annessi; • pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze (ad esempio piano gioco, tribune, spogliatoi, ecc.), con adeguate attrezzature; • conduzione della struttura nel rispetto delle norme nazionali e regionali circa le condizioni igienico – sanitarie, la sicurezza delle strutture e degli impianti tecnologici in particolare a titolo indicativo e non esaustivo (l'impianto di riscaldamento ed erogazione dell'acqua calda, impianto di

illuminazione, impianto aspirazione, presidi antincendio, ecc.);

- manutenzione ordinaria dell'impianto che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità, al fine di conservare il Palazzetto dello Sport nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro dell'impianto;
- Cura e manutenzione delle aree verdi di pertinenza;
- Gestione di bar, punto ristoro e distributori automatici di alimenti e bevande;
- Gestione degli eventi/manifestazioni sportive e non sportive garantendo il presidio, la sorveglianza, la responsabilità e la gestione delle emergenze;
- Direzione amministrativa, tecnica e organizzativa;
- Garantire l'equilibrio economico - finanziario della gestione dell'impianto.

Obblighi di servizio pubblico :

- garantire l'esercizio delle seguenti attività sportive minime: giovanile, federale, promozionale e privata intendendo sia l'attività preparatoria che l'effettuazione di gare, tornei e manifestazioni. L'attività sportiva può essere integrata con manifestazioni non sportive (congressi, mostre ed eventi di pubblico spettacolo) che assicurano il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'impianto.
- favorire l'uso dell'impianto da parte delle associazioni/società sportive sulla base delle richieste pervenute, così da garantire un ampio pluralismo associativo, e la massima fruibilità da parte delle stesse anche in relazione alla tipologia di attività svolta e all'utenza di riferimento. Nessun soggetto potrà utilizzare l'impianto per più del 60% della programmazione sportiva;
- in virtù della specificità e unicità dell'impianto, privilegiare l'uso dello stesso da parte di associazioni o società sportive con squadre che in virtù dei regolamenti federali necessitano di strutture con caratteristiche compatibili con quelle del palazzetto dello sport (es. capienza e specifiche tecniche), dando la priorità alle squadre di associazioni con sede nel comune di Prato;
- privilegiare lo svolgimento di campionati/competizioni/eventi sportivi rispetto all'utilizzo per eventi e manifestazioni a carattere non sportivo;
- garantire un'apertura minima dell'impianto dalle 15.00 alle 23.00 dal lunedì al venerdì e dalle 12.00 alle 23.00 sabato e domenica per gare/tornei/eventi;
- garantire l'operatività dell'impianto per tutto l'anno salvo la necessità di chiudere la struttura in caso di manutenzione o pulizie straordinarie incompatibili con l'esercizio dell'attività, fino ad un massimo di 30 giorni ripartiti anche in più periodi;
- garantire l'apertura del locale bar/punto ristoro posto all'interno dell'impianto, in concomitanza con partite, eventi, manifestazioni;
- garantire all'Amministrazione l'uso gratuito dell'impianto sportivo per almeno 10 gg. l'anno per lo svolgimento di eventi/manifestazioni/attività, che l'Amministrazione dovrà comunicare almeno 30 gg. prima dell'evento;
- garantire all'amministrazione l'uso dell'impianto per almeno 5 gg. l'anno per lo svolgimento di eventi/manifestazioni/attività, con il solo rimborso dei costi di custodia e pulizia dell'impianto, che l'Amministrazione dovrà comunicare almeno 30 gg. prima dell'evento.

La gestione dell'impianto è effettuata a fronte del riconoscimento di un contributo annuo per la gestione a carico dell'Amministrazione di € 14.000,00 oltre IVA.

Monitoraggio

L'assegnazione annuale degli spazi è validata dal Servizio Sport che verifica il rispetto delle norme regolamentari e degli obblighi di servizio pubblico stabiliti nel contratto.

Viene effettuato un monitoraggio periodico, a cadenza annuale sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali attraverso richiesta di relazione sugli aspetti quali-quantitativi del servizio svolto.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 D. lgs. 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)

La gestione contabile non ha fatto rilevare nel corso di tutta la concessione esigenze di riequilibrio, nonostante un contributo alla gestione mai rimodulato in incremento a far data dal 2010 e rispetto al quale non è mai giunta richiesta di riequilibrio dal gestore, con esclusione dell'annualità 2023, allorché si è reso necessario un ulteriore contributo di € 4.200,00, oltre IVA (disposto con D.D. n. 3717/2023) per far fronte alle maggiori spese conseguenza del caro energia, oltre che dell'utilizzo straordinario dell'impianto da parte della Protezione Civile in occasione dell'emergenza alluvione occorsa nel mese di novembre di tale anno, che ha determinato minori incassi nella relativa gestione oltre ad eventuali maggiori costi.

Nel corso dell'anno 2025 hanno fruito dell'impianto numerose associazioni e società sportive per lo svolgimento delle attività più varie, quali pallamano, ginnastica artistica, calcio a 5, pattinaggio, danza sportiva, pallavolo, ecc.

Nel corso dell'anno vengono svolti campionati della LND Divisione Calcio a 5, turni di qualificazione della Nazionale Italiana di Calcio a 5 per i campionati europei, fasi finali del Campionato Italiano della FISR (Federazione Italiana Sport Rotellistici), Coppa Italia della Danza Sportiva, Tappe della fase nazionale dei Campionati Italiani di Danza.

Per quanto riguarda i corsi di avviamento allo sport sono da segnalare quelli tenuti dall'ASD Prato Calcio a 5 con il SGS (Settore Giovanile e Scolastico), nonché per lo stesso SGS dalla FISR e dalle società a loro affiliate.

2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio

Dalla gestione non sono finora emerse criticità nell'erogazione del servizio.

3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio

Dalla gestione non sono finora emerse violazioni nel rispetto degli obblighi di servizio

4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	Contributo annuo per la gestione di € 14.000, oltre IVA.
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2026.

ALLEGATO A RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA <i>sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022</i> ANNO 2025 – IMPIANTI NATATORI Sezione A - CONTESTO GIURIDICO
Oggetto dell'affidamento
Il servizio ha ad oggetto la gestione e la conduzione delle piscine comunali (Galilei, Gescal, San Paolo, Mezzana, Via Roma) nonché delle due palestre scolastiche attigue alle piscine Gescal e San Paolo.
Importo dell'affidamento
Il valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA è pari ad € 5.425.600,00, oltre IVA
Tipologia dell'affidamento
Concessione di servizio
Modalità di affidamento
Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d. lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)
Durata dell'affidamento
Durata contratto un anno, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno. Decorrenza del contratto dal 01/01/2020, successivamente prorogato ex lege per due anni in attuazione della disciplina di cui al D.L. 34/2020 (DD n. 3497/2020 e n. 3790/2021) nonché in attuazione del D.L. 198/2022 fino al 31/12/2025 (DD. nn. 100/2023 e 1236/2024).
Contesto giuridico
La concessione di servizi in esame è stata affidata ai sensi del previgente D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", della Legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 "Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-rivcreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi", del regolamento attuativo 5 luglio 2016, n. 42/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 (Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorio-rivcreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi)" nonché del vigente Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi approvato con D.C.C. n. 24/2011 e ss.mm.ii.
Indicatori <u>(solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)</u>
Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2026.
Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
B.1 -Caratteristiche del servizio
La gestione e conduzione del servizio sugli impianti natatori, per il quale il concessionario è tenuto alla corresponsione di un canone concessorio annuo calcolato nel 2% dei ricavi operativi gestionali di concessione, comprende le prestazioni tipiche della gestione di impianti natatori che si concretano nell'affitto spazi a società sportive natatorie, nell'organizzazione diretta di attività corsistica, nell'accesso al pubblico con applicazione di tariffa.
Il gestore svolge la programmazione e coordinamento dell'attività sportiva in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione Comunale e provvede alla direzione amministrativa, tecnica e organizzativa della struttura. Provvede altresì:
<ul style="list-style-type: none"> - alla pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze; - alla manutenzione ordinaria degli impianti natatori che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità, al fine di conservare le piscine nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro dei centri natatori; - alla cura e manutenzione delle aree verdi di pertinenza del complesso natatorio laddove presente;

- alla gestione di bar, punto ristoro e distributori automatici di alimenti e bevande dove presenti;
- alla direzione amministrativa, tecnica e organizzativa;
- alla assistenza bagnanti;
- alla cassa e distribuzione chiavi armadietti/spogliatoi;
- alla apertura, chiusura e sorveglianza degli impianti;
- alla custodia e al funzionamento degli impianti natatori, delle attrezzature e dei servizi annessi compreso il periodico controllo della conformità della qualità delle acque di balneazione alle specifiche normative sanitarie;
- alla conduzione e alla gestione di tutti gli impianti tecnologici;
- al pagamento delle utenze necessarie al funzionamento dell'impianto per le piscine di Mezzana, Via Roma e Galilei. Per i complessi di San Paolo e Gescal, l'Amministrazione provvede direttamente al pagamento delle utenze.

Si precisa che l'impianto sportivo di via Roma si connatura come parco acquatico all'aperto; lo stesso si compone di 1 vasca da 50 mt scoperta (che viene coperta da pallone pressostatico durante la stagione invernale per garantire l'allenamento delle società agonistiche) da 1 vasca da 25 mt scoperta e da nr. 2 vaschette ludiche scoperte per bambini. La tipologia propria di questo impianto lo rende un importante punto di aggregazione per le famiglie nei mesi estivi assolvendo a funzioni pubbliche non solo di carattere sportivo ma prettamente sociale.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Con riferimento agli obblighi di servizio stabiliti in contratto, si elencano di seguito i principali.

Il Concessionario è tenuto a gestire gli impianti natatori garantendone il massimo utilizzo e la fruibilità secondo criteri propri dell'uso pubblico.

L'utilizzo degli impianti dovrà avvenire tenendo conto della vocazione di alcuni di essi e, nello specifico, l'uso esclusivo della piscina di Via Roma in assetto invernale da parte dell'agonismo cittadino e l'uso prevalente della piscina Gescal da parte di attività di riabilitazione autonomia. La prevalenza d'uso deriva da caratteristiche tecniche e strutturali che rendono gli impianti adeguati e quasi esclusivamente dedicati a tali attività.

Ulteriori obblighi di servizio consistono:

- nel prevedere per ciascun impianto una sospensione annuale non superiore a trenta giorni, ripartiti anche in più periodi, per consentire all'Amministrazione Comunale operazioni di manutenzione straordinaria e al concessionario stesso interventi di pulizia e riparazioni in linea con le norme regionali e sanitarie;
- nel garantire un'apertura minima delle piscine dalle 8.00 alle 22.00 (dal lunedì al venerdì), dalle 8.00 alle 19.00 (il sabato);
- nel garantire l'apertura domenicale di almeno un impianto nella fascia oraria 9.00 – 13.00;
- nello svolgere e coordinare le attività relative all'utilizzazione degli impianti natatori in modo che siano condotte le seguenti attività considerate quali minime da garantire:
 - corsi di avviamento al nuoto;
 - corsi di nuoto/fitness per adulti;
 - nuoto libero;
 - nuoto agonistico;
 - pallanuoto, giovanile e agonistica;
 - attività riabilitativa e idroterapeutica;
 - attività per anziani;

- attività per portatori di handicap;
- ore di nuoto in orario scolastico per gli alunni delle scuole del Comune Capoluogo, che saranno gratuiti per gli istituti fino al di secondo grado inferiore, come previsto dal tariffario comunale;
- corsi per attività subacquea;
- corsi per attività di salvamento.

Il concessionario nell'utilizzo degli spazi acqua a disposizione dovrà comunque garantire alla libera balneazione:

- la disponibilità di corsie su un minimo di tre impianti due giorni a settimana nella fascia oraria 11.00 – 15.00 / 19.30 – 21.30 (dal lunedì al venerdì);
- la disponibilità di corsie su almeno un impianto nella fascia oraria 9.00-13.00 (il sabato e la domenica).

Il concessionario è tenuto a favorire l'uso delle piscine da parte delle società sportive attualmente fruitorici degli impianti natatori e garantire la disponibilità di spazi acqua per le scuole durante l'orario scolastico alle tariffe stabilite dall'amministrazione.

Inoltre il concessionario è tenuto a gestire le palestre Gescal e San Paolo garantendone il massimo utilizzo e la fruibilità secondo criteri propri dell'uso per la promozione culturale e sportiva in genere. L'attribuzione degli spazi palestra dovrà essere effettuata in base ai criteri stabiliti dal vigente Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi e quindi, in particolare:

- garantire un'apertura minima giornaliera della palestra dalle 8.00 alle 23.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 19.00 il sabato laddove ci siano richieste di utilizzo;
- promuovere e coordinare tutte le forme di attività motoria e ricreativa compatibili con la natura dell'impianto sportivo garantendo l'utilizzo:

- della Palestra Gescal agli studenti dell'Istituto comprensivo Don Milani dalle ore 8.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì;
- della Palestra San Paolo agli studenti dell'Istituto comprensivo Mascagni e dell'Istituto secondario Cicognini-Rodari, in virtù di un protocollo di intesa tra Comune e Provincia che regola l'utilizzo dei due istituti, dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì;
- alle associazioni e società sportive, nell'orario non riservato alla scuola, per attività in favore di giovani, disabili e anziani, a attività agonistica, sulla base delle richieste pervenute.

La concessione prevede come forma compensativa di tipo finanziario finalizzata a garantire l'equilibrio economico finanziario una corresponsione annuale in favore del concessionario pari ad € 506.000,00 oltre IVA.

Da segnalare che, in aggiunta alla previsione del succitato contributo alla gestione, negli scorsi anni si è provveduto al riconoscimento di ulteriori compensazioni, tra cui le proroghe di legge prescritte dai citati D.L. 34/2020 e 198/2022, nonché la corresponsione di contributi per il riequilibrio della gestione.

Monitoraggio

Il rapporto con il concessionario è costante. Viene effettuato un monitoraggio periodico, a cadenza annuale sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali attraverso richiesta di relazione sugli aspetti quali-quantitativi del servizio svolto.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022	
1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	L'andamento economico del servizio nel triennio 2023-2025 ha risentito ampiamente di vari aspetti, sia endogeni, sia esogeni, quali la vetustà di alcuni impianti natatori che comportano una maggiore incidenza di costi per manutenzione ordinaria, la chiusura di alcuni impianti (piscina di Iolo, nonché per un prolungato periodo temporale Via Roma), la limitazione della capienza (e dei conseguenti introiti) di alcuni impianti (a causa della presenza di aree di cantiere che ne riducono significativamente lo spazio di fruibilità), nonché l'aumento di circa il 100% dei costi energetici rispetto al PEF di gara, dovuto ad un andamento dei mercati per fattori nazionali e internazionali che, estranee alla normale alea contrattuale, non risultano imputabili al concessionario.
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Ferme le carenze strutturali concernenti lo stato attuale dell'impiantistica strumentale al servizio, non si rilevano criticità in relazione alla qualità del servizio erogato dal Concessionario. Si rinvia all'allegata relazione riepilogativa del gestore circa gli standard di qualità del servizio.
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Non si rilevano violazione agli obblighi di servizio pubblico sanciti nel contratto di concessione.
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	Previsto il contributo annuale di € 506.000,00 (oltre IVA) come da ultimo integrato mediante contributo per riequilibrio finanziario di complessivi € 442.325,00 (DD. 3399/2025), riequilibrio resosi necessario a causa dei seguenti motivi: <ul style="list-style-type: none"> - la piscina di Iolo è stata ed è tuttora effettivamente chiusa; - la piscina di Via Roma è stata ed è soggetta ad una riduzione dell'utilizzo e di conseguenti introiti a causa della presenza di aree di cantiere che ne riducono significativamente lo spazio di fruibilità ed obbligano all'adozione di misure di prevenzione, anche con personale di vigilanza e controllo; - sempre per la piscina di via Roma, si è determinato un incremento di spese conseguente all'apertura estiva alla libera balneazione; - l'aumento di circa il 100% dei costi energetici rispetto al pef di gara, dovuto a circostanze non ascrivibili al rischio d'impresa e corrispondenti ad un andamento dei mercati per fattori nazionali e

	<p>internazionali che, estranee alla normale alea contrattuale, non risultano imputabili al concessionario;</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo stato di vetustà di alcuni impianti natatori (Via Roma, San Paolo e Gescal) che comportano una maggiore incidenza di costi per manutenzione ordinaria, altrimenti non necessari.
5. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	<p>Si rappresenta l'impossibilità di raccolta delle informazioni pregresse, e si dà comunque atto che il dato di misurazione sarà monitorato a partire dal prossimo anno 2026.</p>

**Relazione ai sensi dell'art. 30, D.
Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, della situazione gestionale dei servizi
pubblici locali di rilevanza economica afferenti agli impianti sportivi del
Comune di Prato**

Premesse:

Il D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo 30, comma 1, è prevista una ricognizione periodica in capo all'Ente affidante da cui si rilevi il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi di contratto di servizio, anche tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del medesimo D. Lgs. 201/2022.

Ciò considerato, il Servizio Sport, Tempo Libero e Pari Opportunità, in quanto competente per la gestione degli impianti sportivi comunali, redige il presente documento con riferimento appunto alle forme di affidamento degli impianti sportivi medesimi, limitando l'analisi degli impianti sportivi comunali a rilevanza economica c.d. anche "di interesse economico generale" così come individuati all'art. 1 del D. Lgs. 201/2022 che definisce l'ambito applicativo della disciplina a questi servizi, non anche a quelli c.d. "privi di interesse economico generale".

Tale ultima precisazione appare necessaria a delimitare i contorni del presente documento in quanto l'Amministrazione Comunale è proprietaria di innumerevoli impianti sportivi dei quali tuttavia soltanto una parte - numericamente di gran lunga minoritaria – appare avere una potenziale rilevanza economica.

Ciò nonostante tutte le procedure di affidamento dei rapporti convenzionali oggi in essere (che si sono concretati in concessioni di servizio o, in taluni casi, concessioni di costruzione e gestione) sono state effettuate ai sensi del codice dei contratti pubblici – a prescindere da preventive verifiche sulla sussistenza o meno delle condizioni di effettiva rilevanza economica – in ragione di una interpretazione stringente che veniva data dall'Ufficio alla norma codicistica; interpretazione tale per cui i servizi non economici di interesse generale, non rientrando nell'ambito di applicazione della Parte del Codice dedicata alle concessioni, sarebbero stati, pertanto, da assoggettare

(senza possibili alternative ad una gestione diretta) al regime di affidamento dell'appalto pubblico parimenti disciplinato in punto di procedura dalla Parte II del medesimo Codice.

Sul punto tuttavia la recente giurisprudenza amministrativa (da ultimo il Consiglio di Stato, sez. V, 18/08/2021 n. 5915), confermando l'ammissibilità di procedure di affidamento pur ad evidenza pubblica ma esulanti dalla disciplina eurounitaria in materia di appalti pubblici, per gli impianti sportivi privi di rilevanza economica, ha chiarito che:

[OMISSION] Il servizio di interesse generale è “non economico” ai sensi e per gli effetti dell’art. 164 del Codice dei contratti pubblici quando non può essere fonte di remunerazione perché il mercato non è in grado o non è interessato a fornire le prestazioni che ne sono oggetto. Per gli impianti sportivi si è chiarito in giurisprudenza che la redditività “deve essere apprezzata caso per caso, con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall’ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera od imposta) per l’utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie etc.” (così Cons. Stato, V, n. 858/21 citata).

[OMISSION] per l'affidamento degli impianti sportivi aventi rilevanza economica, si segue il già detto modello della concessione di servizi, ai sensi dell'art. 164, comma 2, e dell'art. 3, comma 1, lett. vv), del Codice dei contratti pubblici; per l'affidamento degli impianti non aventi rilevanza economica si segue il modello della concessione strumentale di bene pubblico ovvero della relativa gestione, sottratta all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, in coerenza con la previsione dell'art. 164, comma 3, a meno che l'ente locale non preferisca fare ricorso all'appalto di servizi ai sensi degli artt. 140 e seg. dello stesso Codice (cfr. Cons. Stato, V, n. 858/2021, che richiama la delibera ANAC 14 dicembre 2016, n. 1300)."

Alla luce della univoca interpretazione sopra riportata l’Ufficio ha ritenuto di di poter suddividere gli impianti sportivi di proprietà comunale in tre grandi sottogruppi ovvero:

1. impianti per i quali è già possibile accettare la sussistenza della condizione di rilevanza economica (e che, come tali, sono oggetto della presente relazione);
2. impianti, che per le loro caratteristiche strutturali, tipologia di utenza e impossibilità di praticare attività accessorie, ecc.), è già possibile qualificare come impianti privi di rilevanza economica (quali ad esempio i piccoli campi all’aperto territoriali, i bocciodromi, ecc.);
3. impianti per i quali, all’approssimarsi della scadenza dei rapporti concessori in essere, sarà necessario procedere ad una attenta disamina della redditività anche in ragione delle scelte gestionali che l’Ente riterrà di

fare per garantire l'erogazione del SPL. Tra questi ultimi, una menzione a parte deve essere fatta con riferimento agli impianti sportivi oggetto di concessione di costruzione e gestione (quali i campi da calcio "Chiavacci", "Conti", "Faggi" e il Centro Tennis di Grignano), laddove la realizzazione degli interventi programmati potrebbe incidere in maniera determinante sulla capacità di produrre reddito. Si tratta comunque di impianti regolati da concessioni pluriennali la cui durata è stata calcolata al fine di consentire l'ammortamento dell'investimento e che pertanto prevedono scadenze lontane nel tempo (rispettivamente nell'anno 2041, 2034, 2034 e 2031).

La presente relazione e le correlate schede descrittive dei servizi sono riferite pertanto a quegli impianti sportivi che, sulla base di una valutazione di ragionevolezza, sono ad oggi verosimilmente da inquadrarsi come di interesse economico generale.

Inoltre, attesa la relativa novità della disciplina in parola, si premette sin d'ora che si procederà a partire dal prossimo aggiornamento della ricognizione di cui al succitato art. 30 alla valutazione degli indicatori di cui al Decreto direttoriale 31 agosto 2023, n. 639, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Per completezza di informazione, si rende noto che il Servizio Sport, Tempo Libero e Pari Opportunità gestisce altresì l'utilizzo degli spazi di palestre scolastiche comunali che sono tuttavia assegnate per legge all'Istituzione scolastica, limitandosi la suddetta assegnazione spazi ad attività sportive in orario extrascolastico soggetta a tariffa riscossa a cura di un concessionario in uso e gestione che, trattenuto un importo a rimborso forfettario per gli oneri di custodia, pulizia e minuta manutenzione, riversa all'Amministrazione Comunale.

Premesso quanto sopra si evidenzia che, al netto delle verifiche circa la rilevanza economica che dovranno essere svolte in fase istruttoria delle procedure di affidamento man mano che le vigenti concessioni andranno a scadenza, ad oggi si ritengono "a rilevanza economica" le concessioni per la gestione dei seguenti impianti sportivi:

- Stadio "Lungobisenzio";
- Impianti natatori comunali "Via Roma", "Galilei", "Gescal", "San Paolo" e "Mezzana";
- Palazzetto dello Sport;
- Campi da calcetto di Iolo;
- Campo da tennis Etruria.

Si rinvia alle schede in allegato riferite a ciascuna delle concessioni di servizio di interesse economico generale.



Il Dirigente del Servizio Sport,
Tempo Libero e Pari Opportunità

Dott. Filippo Di Carlo

**SCHEMA DI RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2024**

SERVIZIO DI GESTIONE DELLE FARMACIE COMUNALI

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Soggetto Affidatario:

FARMACIE PRATESI - PRATOFARMA SPA

CF/P.IVA 01839520978

Data costituzione: 27-07-2000

Sede legale: Bentivoglio (BO) Interporto, Blocco 11.1 SNC, Cap 40010

Capitale Sociale: euro 520.000,00

Soci:

- Admenta Spa capitale sottoscritto euro 416.000 (80%)
- Comune di Prato capitale sottoscritto euro 104.000 (20%)

Oggetto dell'affidamento

Pratofarma Spa è stata costituita a seguito di delibera di Consiglio Comunale n. 146 del 27-07-2000, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera e) della Legge 8-6-1990 n. 142 e successive modificazioni, oltre che ai sensi dell'art. 17 comma 57 della legge 127/1997 che richiama il comma 51 e seguenti, e ai sensi delle altre normative ai tempi vigenti che consentivano agli enti locali di gestire i servizi pubblici tramite società per azioni. Il Comune di Prato ha conferito in Pratofarma Spa il patrimonio relativo al ramo di azienda "farmacie" dell'Azienda Pratese Multiservizi, in cambio della liberazione delle azioni derivanti dal conferimento.

La convenzione per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione dei farmaci è stata stipulata in data 02/10/2000 con contratto rep. 30961. Essa ha validità fino al 31/12/2090. La convenzione ha lo scopo di regolamentare l'affidamento del servizio farmaceutico, fissando gli obblighi reciproci tra il comune di Prato e Pratofarma S.p.A., al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il contemporaneo perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Essa stabilisce i principi a cui si deve attenere la società nell'erogazione dei servizi, che sono quelli della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994: egualianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Vengono inoltre stabiliti gli obblighi che essa deve rispettare:

- disporre di locali, attrezzature e personale idonei a garantire il regolare svolgimento dei servizi;
- raggiungere l'equilibrio economico-finanziario;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale fornendo tutta la documentazione che possa essere necessaria a quest'ultima per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio anche attraverso investimenti;
- garantire condizioni agevolate al comune per lo svolgimento di attività assistenziali a favore di categorie svantaggiate;
- sottoporre all'approvazione del Comune il regolamento dei rapporti con l'utenza nell'espletamento dei servizi farmaceutici;
- non potrà modificare la distribuzione dei punti vendita, né alienare locali in cui esercita, senza la previa autorizzazione del Comune di Prato;
- mantenere gli standard di apertura oraria delle farmacie;
- assumere in gestione le farmacie comunali di nuova istituzione, che il Comune vorrà trasferirle.

Le parti provvederanno a definire le modalità di pagamento dell'importo dovuto al Comune, che non potrà essere inferiore a 1,5 volte il fatturato del terzo esercizio solare intero di gestione.

Ad oggi le unità locali gestite (farmacie) sono 17, in quanto il Comune di Prato ha esercitato il diritto di prelazione per la sede vacante n. 45, ciò al fine di tutelare le fasce sociali di cittadini più deboli (per es. anziani, disabili, ecc.) e offrire un servizio nelle zone meno fornite della città.

La gestione della stessa è stata affidata alla "Farmacie Pratesi Pratofarma s.p.a." sulla base dell'art. 2, punto 4 "Obblighi della società affidataria", sub 4.m, di cui alla Convenzione per l'affidamento del servizio farmaceutico, allegata alla D.C.C. n. 146 del 27.07.2000, che prevede l'obbligo, da parte di quest'ultima, di assumere la gestione delle farmacie comunali di nuova istituzione, che il Comune vorrà trasferirle.

Importo dell'affidamento

L'affidamento del servizio farmaceutico non comporta pagamento di corrispettivo da parte della società (art. 4 della convenzione Rep. 30961/2000), tenuto conto che esso è conseguente alla modalità di affidamento della gestione delle farmacie (gara a doppio oggetto con scelta del socio privato).

Tipologia dell'affidamento

Concessione

Modalità di affidamento

Passaggio da originaria gestione mediante aziende speciali a gestione tramite società mista

Durata dell'affidamento

Stipula convenzione Rep. 30961 in data 2-10-2000, scadenza dell'affidamento 31-12-2090

Contesto NORMATIVO

Il servizio delle farmacie comunali è un "servizio di interesse economico generale di livello locale" o "servizio pubblico a rilevanza economica" ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 201/2022.

Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del D.Lgs. n. 201/2022 "il rinvio operato dal 1° comma, secondo periodo, dell'art. 9 della legge 2 Aprile 1968 n. 475 alle modalità di gestione di cui alla Legge 8 giugno 1990 n. 142 è da intendersi riferito alle corrispondenti norme del Capo II Titolo III" dello stesso D.Lgs. n. 201/2022.

Si richiama la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. I, 30 Marzo 2022 n. 687, con cui si rappresenta che:

- 1) l'assistenza farmaceutica, ai sensi dell'art. 28, comma 1, della Legge n. 833 del 1978 (di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale) è erogata dalle aziende sanitarie locali attraverso le farmacie, di cui sono titolari enti pubblici (comuni e aziende ospedaliere) o soggetti privati, pertanto, il servizio farmaceutico deve essere qualificato in termini di servizio pubblico di rilevanza economica;
- 2) la revisione della pianta organica deve essere qualificata come atto generale di pianificazione, funzionale al miglior assetto delle farmacie sul territorio comunale, al fine di garantire l'accessibilità dei cittadini al servizio farmaceutico. Secondo consolidata giurisprudenza (*ex multis*, Consiglio di Stato, Sez. III, 16 gennaio 2018, n. 223), le scelte relative alla localizzazione di una farmacia, laddove siano rispettati il criterio demografico e quello della distanza minima, sono caratterizzate da un elevato tasso di discrezionalità e, quindi, sono sindacabili solo nei limiti entro i quali è consentito il sindacato sull'eccesso di potere. Pertanto, fermo il rispetto del parametro relativo alla popolazione, la localizzazione da parte dell'Amministrazione deve obbedire unicamente ai vincoli in tema di distanze minime stabiliti dalla legge e trarre ispirazione dall'obiettivo primario della maggiore fruibilità del servizio farmaceutico e della sua capillare articolazione sul territorio, purché la scelta in concreto adottata sia immune da illogicità o da palese irragionevolezza.

Si richiamano anche le seguenti norme:

Legge 12 Febbraio 1968 n. 475 (Norme sul servizio farmaceutico)

Legge 23 dicembre 1978 n. 833 (Istituzione del servizio farmaceutico nazionale)

Legge 8 novembre 1991 n. 362 (Norme di riordino del servizio farmaceutico)

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

Il servizio viene svolto tramite 17 farmacie comunali.

La società svolge attività di distribuzione dei farmaci, parafarmaci e prodotti legati alla cura del corpo.

L'obiettivo di garantire la copertura del servizio farmaceutico è prioritario e inderogabile.

Oltre a ciò, sono svolte attività accessorie quali campagne di prevenzione, iniziative di educazione sanitaria nelle scuole, campagne di sensibilizzazione sui fattori di rischio e promozione di corretti stili di vita, servizi di autoanalisi del sangue capillare per la determinazione di glucosio, colesterolo, trigliceridi e profilo lipidico (circa 1.000 test all'anno), servizio di telecardiologia (ECG a riposo, holter cardiaco e pressorio: circa 130 test all'anno), servizi legati al COVID-19 (tamponi e vaccini), servizio di vaccinazione antiinfluenzale.

Oltre a ciò, per quanto riguarda gli aspetti qualitativi, Pratofarma spa ha svolto le seguenti azioni:

- supporto alla campagna di raccolta dei farmaci della Croce Rossa Italiana;
- donazioni nell'ambito del progetto "la farmacia per i bambini" in collaborazione con la Fondazione Francesca Rava N.H.P. Italia Onlus;
- partecipazione alla Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne;
- partecipazione alle iniziative di raccolta e donazione di farmaci di Banco Farmaceutico;
- adesione all'abbattimento dell'Iva nell'ambito delle disposizioni della Tampon Tax.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico

I principi a cui si deve attenere la società nell'erogazione dei servizi sono quelli della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, richiamati nella convenzione (Art. 2 della convenzione Rep. 30961/2000): egualianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Monitoraggio

Al fine di permettere al Comune di Prato di procedere al monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti, le Farmacie Pratesi Pratofarma S.p.a provvedono ad inviare periodicamente la Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso nell'anno, la Relazione sull'attività svolta nel corso dell'ultimo esercizio, la Relazione sulla Revisione contabile del bilancio d'esercizio ed il Consuntivo.

Il Comune negli anni dispari effettua una ricognizione sulle farmacie presenti nel territorio e valuta una revisione della propria pianta organica; ad oggi il Comune di Prato vanta 57 sedi dislocate in tutto il territorio comunale.

Il Comune inoltre si accerta e verifica che venga rispettato il disposto di cui alla Legge regionale 25 febbraio 2000 , n. 16, in particolare l' art. 25 riguardante la "Disciplina dei orari, turni e ferie delle farmacie e delle proiezioni"; annualmente, con ordinanza sindacale viene infatti approvato l'orario di apertura, turni e ferie delle farmacie del Comune di Prato.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 D.Lgs. n. 201/2022

Andamento della gestione del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)

<i>Andamento della gestione (valori in migliaia di Euro)</i>	anno fiscale 2025	anno fiscale 2024	anno fiscale 2023
Fatturato	24.713	20.347	23.456
Utile della gestione preammortamento, interessi, imposte e eventi straordinari	2.663	2.077	2.046
Utile Netto	2.193	1.699	1.597
Investimento Totali	247	119	66
Liquidità	8.167	7.720	7.244
Patrimonio Netto	9.776	9.018	8.755
Dipendenti Medi	95	100	81
Ros	10,7%	10,1%	8,60%
Roi	18,2 %	16,8 %	16,40%

*La società approva il bilancio al 31/01 per
l'esercizio 2024.*

Fra le verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali: andamento medio del fatturato, ampiezza territoriale del servizio, intensificarsi o meno degli interventi degli addetti al servizio, formazione del personale, miglioramenti di efficienza del servizio, ampliamento delle attività comprese nel servizio.

Rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio

- Implementazione nei primi mesi del 2024 di una Survey clienti per misurare il grado di soddisfazione dell'utenza;
- Campagne di comunicazione delle offerte promozionali per offrire ai clienti opportunità di acquisto sui prodotti per tutta la famiglia e per tutte le principali esigenze di Salute e Benessere;
- Sviluppo ulteriore della App per accedere ai seguenti servizi:
 - farmacista on line per consulti e domande;
 - consulto medico H24 sviluppato in collaborazione con la piattaforma MY Clinic di Europe Assistance;
 - psicologo on line, in partnership con i centri clinici Tages, network di professionisti che opera con consolidata esperienza nel settore, per definire percorsi gratuiti di sedute di supporto;
 - servizio "salta la fila";
 - servizio di consegna domiciliare dei farmaci;
- crescita dei contenuti informativi su social e blog;
- consolidamento del circuito carta club per sconti e promozioni;
- campagne informative sui medicinali generici per consentire risparmi ai cittadini.

Oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio:

Nessun onere a carico del Comune



SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA Dicembre 2025

INDICE

- 1. Il contesto di riferimento**
- 2. Il censimento dei servizi pubblici locali.**
- 3. I servizi pubblici locali censiti: schede di dettaglio.**

1. Il contesto di riferimento

In attuazione della Legge delega sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, n. 118, è stato pubblicato il **Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201**, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, avente ad oggetto il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*.

Il D.lgs. n. 201/2022 riprende quanto già definito nella legge delega ed ha portata generale, indicando l'ambito di applicazione e il contenuto delle attività da qualificare come servizio pubblico locale.

Per quanto di interesse si segnalano i seguenti articoli:

- art. 2, comma 1 (lett. c e d) con cui sono definiti i servizi pubblici locali di rilevanza economica e quelli a rete:
lettera c) «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: *i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;*
lettera d) «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: *i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;*
- art. 4 con cui si attribuisce al decreto la prioritaria gerarchia tra le diverse norme in materia di servizi pubblici, anche settoriali se esistenti (*“le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse”*);
- art. 10 con cui è prevista la facoltà per gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, di istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che sono ritenuti necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. In questo caso, i servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio deve dare conto degli esiti dell'istruttoria e può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- art. 30 con cui è prevista la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica che deve essere contenuta in un'apposita relazione da aggiornare annualmente contestualmente alla revisione periodica delle società partecipate prevista dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016 (*“Testo unico delle società partecipate”*); la relazione dovrà evidenziare, per ogni servizio affidato, *“il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio, e del rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9”* e *“... la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.”*;
- art. 31 che disciplina gli obblighi di pubblicazione degli atti, dei provvedimenti di affidamento e dei contratti di servizio sul sito istituzionale dell'ente e di trasmissione ad ANAC per la pubblicazione, sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata *«Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL»*.

La presente relazione contiene pertanto l'analisi ricognitoria di cui al citato art. 30 dei **servizi pubblici locali di rilevanza economica** affidati ed erogati sul territorio comunale che per loro natura sono in grado di garantire uno sviluppo sociale della comunità (miglioramento delle esigenze della comunità) nell'ottica della creazione di valore per la collettività.

2. Il censimento dei servizi pubblici locali.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AS2030 – Città di Treviso – parere in merito al perimetro dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi del D.Lgs. 201/2022) ha recentemente precisato che il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dai territori. Pertanto, deve essere l'ente affidante, nella sua autonomia, a verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto di ricognizione.

Questo vale anche per la distinzione fra attività a rilevanza economica e senza rilevanza economica, dovendosi prendere in considerazione in concreto la soluzione organizzativa scelta dall'ente. Pertanto, la definizione di “*servizio economico di interesse generale*” va valutata caso per caso, tenendo conto anche dell'onere per l'adempimento.

Di seguito si riepiloga l'esito della ricognizione dei servizi pubblici locali erogati, sulla base di istruttoria compiuta dai Responsabili del Servizio competenti per materia. Le specifiche schede di dettaglio sono riportate nel successivo paragrafo 3 della relazione.

n. scheda	Descrizione	Servizio pubblico locale (S/N)	Servizio pubblico locale a rete (S/N)	SPL di rilevanza economica (S/N)	Affidamento in-house a società partecipata (S/N)	Ufficio Responsabile
1	Refezione scolastica	S	N	S	N	Servizio Pubblica Istruzione
2	Trasporto scolastico	S	N	S	N	Servizio Pubblica Istruzione
3	Asili nido	S	N	N	N	Servizio Pubblica Istruzione
4	Servizio di pre-post scuola	S	N	S	N	Servizio Pubblica Istruzione
5	Servizi integrativi all'infanzia	S	N	S	N	Servizio Pubblica Istruzione

(1) Per la gestione del servizio di refezione scolastica il Comune ha provveduto: a) conformemente all'art. 14, comma 1, lettera a), all'affidamento tramite procedura su Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) Periodo 2024 – 2028 tramite lo strumento contrattuale dell'accordo quadro; le imprese appaltatrici sono CAMST (per i lotti 2 e 3) ed Euristorazione (per il lotto 1); b) attraverso la gestione in economia, conformemente all'art. 14, comma 1, lettera d), gestione in economia;

(2) Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (D. Lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a), all'impresa Cap C.A.P. Coop. Autotrasporti Pratese A.R.L.-Express

(3) Il servizio asili nido non è da ritenersi dotato di rilevanza economica, in quanto difetta delle caratteristiche di cui all'art. 2, comma 1, lettera c, del D.Lgs. 201/2022;

(4) Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (D. Lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a), all'impresa VOLA Cooperativa sociale

(5) Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (D. Lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a), all'RTI costituito da CO&SO (Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà) Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa Sociale e Consorzio Metropoli

3. I servizi pubblici locali censiti: schede di dettaglio.

In sede di prima applicazione, l'attenzione è stata soprattutto rivolta alla classificazione e inquadramento della erogazione del servizio.

Si riportano di seguito le schede del servizio Pubblica Istruzione, relativamente ai seguenti servizi pubblici locali a rilevanza economica: refezione scolastica, trasporto scolastico, pre e post scuola e dei servizi integrativi rivolti all'infanzia.

**SCHEMA DI RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022**

ANNO 2025

REFEZIONE SCOLASTICA

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento

Descrivere sinteticamente l'attività oggetto del contratto di servizio.

Servizio di refezione scolastica erogato sia attraverso personale comunale che attraverso contratto di appalto.

Importo dell'affidamento

Gestione in appalto: Euro 54.002.352,13 tramite accordo quadro per il periodo 2024 – 2028 – Oneri per la sicurezza inclusi e Iva esclusa

Tipologia dell'affidamento

Appalto di servizi

Modalità di affidamento

Per la gestione in appalto: conformemente all'art. 14, comma 1, lettera a), affidamento tramite procedura su Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) Periodo 2024 – 2028 tramite accordo quadro – il servizio ha avuto inizio il 1 settembre 2024

Per la gestione diretta: conformemente all'art. 14, comma 1, lettera d), gestione in economia

Durata dell'affidamento:

Periodo 2024 – 2028 tramite accordo quadro – il servizio ha avuto inizio il 1 settembre 2024

Contesto giuridico

- D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- D.M. 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva"
- DD n. 965 del 17/04/2024 indizione gara e approvazione atti di gara (tra i quali figura il Capitolato speciale d'appalto)

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto

scolastico)**Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO****B.1 -Caratteristiche del servizio**

Il servizio in riferimento è da considerarsi un servizio pubblico locale, di rilevanza economica, per vari fattori tra cui: il fine pubblico perseguito, la suscettibilità del servizio ad essere svolto sul mercato a condizioni differenti in termini di qualità, accessibilità e continuità nel tempo, ed infine il corrispettivo economico della società erogatrice del servizio nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Il servizio di refezione scolastica prevede sia una gestione diretta in economia con la preparazione dei pasti nelle cucine ubicate presso nidi e scuole dell'infanzia comunali sia una gestione indiretta attraverso l'erogazione di pasti ai bambini e al personale docente e non docente delle scuole dell'infanzia (comunali e statali) e primarie del Comune di Prato preparati in n. 2 centri cottura esterni ai plessi a cura di n. 2 imprese di ristorazione collettiva individuata a seguito di procedura di gara. In entrambi i casi i pasti sono preparati sulla base di menù predisposti dall'Ufficio Refezione del Comune. Il corrispettivo del servizio è per i nidi comunali compreso nella tariffa del servizio, mentre nel caso della gestione indiretta il corrispettivo è determinato in base alla fascia ISEE di appartenenza del nucleo familiare dell'alunno. Le attività previste dal contratto di servizio per la gestione indiretta sono le seguenti:

- fornitura di pasti preparati la mattina stessa del consumo mediante il sistema del legame fresco-caldo (prestazione principale);
- trasporto e consegna dei pasti ai terminali di consumo mediante il sistema del legame fresco caldo in multi porzione e successivo ritiro dei contenitori dei pasti per il lavaggio (prestazione secondaria);
- servizio nei terminali di consumo scolastici consistente in: preparazione e apparecchiatura dello spazio mensa e/o refettorio, sporzionatura nei piatti e distribuzione dei pasti a tavola, sgombero, riordino e pulizia dei locali di consumo del pasto, degli arredi e di tutto quanto utilizzato per l'esecuzione del servizio di somministrazione dei pasti agli utenti, ivi compresi, se presenti, apparecchi per erogazione acqua, chiamati "fontanelli".

Le operazioni di quantificazione quotidiana del numero di pasti, nonché il controllo sulla regolarità e la qualità del servizio sono svolte dall'Ufficio Refezione del Comune, unitamente all'approvvigionamento delle derrate per le cucine comunali. Il numero dei pasti erogati giornalmente è pari a circa 10.500 (tra gestione diretta ed indiretta).

Per garantire l'igiene degli addetti, dei luoghi di produzione e dei terminali di consumo, nonché la sicurezza degli alimenti sono state definite apposite procedure e prescrizioni sia per il personale direttamente gestito che per quello della ditta aggiudicataria. Le disposizioni per la gestione indiretta sono contenute nel capitolo speciale dell'appalto specifico – punti dal 3 al 13 avente come argomenti: Titolo VII: Caratteristiche delle derrate alimentari

3. Servizi di ristorazione
4. Servizi di ristorazione accessori
5. Personale del fornitore impiegato nel servizio
6. Beni mobili ed immobili
7. Pulizia ed Igiene delle strutture ed attrezzature
8. Prevenzione, sicurezza, ed antinfortunistica sui luoghi di lavoro di cottura e dei terminali di consumo
9. Documenti e certificazioni
10. Controlli
- 11 Prezzo, modalità di fatturazione e pagamento
12. Obbligo informativo e comunicazione dati relativi all'attività svolta
- 13 Penalità ed inadempienze

Il servizio di refezione scolastica è assunto in via esclusiva dal Comune di Prato essendo il fabbisogno interamente soddisfatto dall'erogazione pubblica: in parte con la gestione diretta, in parte con un contratto di appalto aggiudicato nel rispetto delle regole di concorrenza ad imprese operanti nel campo della ristorazione collettiva. La presenza pubblica assicura il soddisfacimento della domanda in termini di accessibilità totale (sia fisica che economica) al servizio oltre che non discriminazione, qualità e sicurezza.

A riprova di ciò depongono sia la messa a punto di menù diversi per motivi di salute, etico-religiosi, etc. senza alcun onere aggiuntivo, sia tariffe a carico dell'utenza definite in base al valore ISEE del nucleo familiare.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

L'obbligo di servizio pubblico è connaturato alla esigenza di assicurare la fruizione di un pasto di qualità ad un prezzo accessibile ai bambini e alunni che frequentano i servizi educativi e scolastici nel territorio comunale pratese. La produzione della maggiore quantità di pasti è affidata ad un soggetto esterno individuato sul mercato. Il rapporto tra i costi e gli introiti del servizio nel triennio 2023-2025 si è assestato sulla media del l'81,29% (84,90% per il 2023, 82,20% per il 2024 e 76,78% per il 2025); i dati del 2025 fanno riferimento all'accertato e all'impegnato, quelli del 2023 e del 2024 al rendicontato.

La garanzia di efficienza del sistema messo a punto si basa da un lato sul riconoscimento del corrispettivo economico all'impresa fissato in sede di gara, dall'altro sul sostegno economico nei confronti delle famiglie che fruiscono del servizio. Il sostegno è erogato in base al valore ISEE del nucleo familiare partendo a una tariffa intera. Le tariffe sono approvate annualmente dalla Giunta e prevedono una quota fissa mensile e una quota variabile basata sul numero dei pasti consumati nel mese. Trattandosi di sostegno economico alle famiglie e non all'impresa le compensazioni sono pienamente conformi alla disciplina europea sugli aiuti di stato.

Obiettivi finali del servizio

- Erogazione di un servizio di qualità dal punto di vista degli alimenti, dei menù proposti, del personale addetto e della sicurezza igienico-ambientale dei centri di cottura e dei terminali di consumo;
- Rispetto dei parametri previsti dai CAM di cui al D.M. 10 marzo 2020 in termini di % di prodotti di filiera corta e/o a Km zero.

Monitoraggio

Il monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi previsti dal contratto e dal Capitolato Speciale di gara è costante da parte del Comune di Prato, che si riserva la possibilità di effettuare sopralluoghi, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, al fine di verificare la conformità del servizio fornito dalla Ditta Aggiudicataria alle prescrizioni di legge e alle condizioni contrattuali. I controlli effettuati dai tecnici incaricati della vigilanza dall'A.C. si articolano in a) controlli a vista del servizio; b) controlli analitici; 3) Controlli dell'aspetto organolettico dei pasti forniti.

Durante i controlli, i tecnici incaricati dall'A.C. potranno effettuare prelievi di campioni alimentari crudi, semilavorati e cotti, tamponi ambientali etc., che verranno sottoposti ad analisi di laboratorio.

Il servizio è altresì oggetto di rilevazione di customer satisfaction a cura dei componenti della Commissione Mensa, degli educatori/insegnanti e dal personale del Comune di Prato preposto ai controlli. I risultati delle indagini di qualità sono annualmente pubblicato sul sito statistico del Comune di Prato. I principali aspetti oggetto di rilevazione riguardano: corrispondenza dei menu previsti con quelli somministrati; organizzazione del servizio; condimenti; gradimento delle pietanze.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

<ul style="list-style-type: none"> • concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni) • rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio • situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio • oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio (impegnato 2025): • Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegatoe 8 D. Lgs. n. 201/2022. 02) 	<p>N. medio utenti nel triennio 2023-2025 triennio: 9.200 Costo annuo che il Comune sostiene per ciascun utente del servizio: euro 752,96</p> <p>La qualità del servizio rilevata attraverso le indagini di customer satisfaction è soddisfacente, riportando nell'ultimo triennio una valutazione media di 4,7/6</p> <p>Gli obblighi previsti dal contratto di servizio risultano sostanzialmente rispettati.</p> <p>6.927.187,12 euro</p> <p>Per il servizio non sono stati definiti indicatori ex artt. 7 articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegatoe 8 D. Lgs. n. 201/2022. 02)</p>
--	--

SCHEMA DI RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
Sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art.30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2025
TRASPORTO SCOLASTICO

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento trasporto scolastico ordinario e dei bambini diversamente abili con sorveglianza e accompagnamento

Descrivere sinteticamente l'attività oggetto del contratto di servizio.

Il servizio di trasporto ordinario è rivolto agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia (statali e comunali) e primarie del Comune di Prato. Il servizio di norma è erogato nelle zone della città con meno servizi di trasporto pubblico locale e, per ottimizzare le risorse disponibili, è erogato nell'ambito dello stradario di riferimento del richiedente.

Il servizio trasporto per alunni con disabilità riguarda invece le scuole dell'infanzia (statali e comunali), le primarie e le secondarie di primo grado. Non vi sono vincoli di stradario nell'erogazione del servizio ma percorsi personalizzati.

Importo dell'affidamento

Euro 6.459.669,38 (compresivi dei costi di cinque anni di affidamento + tre anni di rinnovo + 20% per incremento del servizio + un anno di proroga tecnica) Iva e costi per la sicurezza esclusi

Tipologia dell'affidamento

Appalto

Modalità di affidamento

Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (D. Lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)

Durata dell'affidamento 5 anni a partire da 15/09/2022 con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio

Contesto giuridico

Normativa nazionale di settore:

- D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. (Codice della strada)
- D.M. 18 aprile 1977 (caratteristiche costruttive degli autobus) e successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della strada) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. n. 495/1992 e successive modifiche e integrazioni;
- D.M. 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e successiva circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 23 del 11.3.1997
- D. Lgs. 22.12.2000 n. 395 e Regolamento attuativo D.M. 161 del 28.04.2005 (in materia di accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada);
- Legge 218 del 01.08.2003 (disciplina dell'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente)
- Regolamento CE 1071/2009
- D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- Capitolato Speciale di gara approvato con DD n. 969 del 03/05/2022

Indicatori (solo per parcheggi,servizi cimiteriali,illuminazione votiva,impianti sportivi,trasporto scolastico)

Gli indicatori di qualità pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto sono i seguenti:

Descrizione	Tipologia indicatore	
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto,	qualitativo	Le procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio sono definite e

accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)		consultabili sulla pagina dedicata sul sito web del Comune di Prato. Dall'anno scolastico 2023-2024 le domande di ammissione al servizio sono presentate tramite procedura online nel mese di luglio. La domanda di ammissione è di norma presentata nel mese di luglio, fatta salva la possibilità di presentare domande fuori termine, fino alla fine del mese di aprile dell'anno successivo, tenendo conto che i tragitti sono già stati definiti.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Quantitativo	Per le richieste presentate a luglio risposta entro il mese di settembre (entro 60 gg) Per richieste presentate in corso d'anno successivamente all'avvio del servizio: da 7gg a 14gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Quantitativo	Per variazione: entro 15gg Per cessazione: immediato
Tempo di attivazione del servizio	Quantitativo	Per le richieste presentate a luglio risposta entro il mese di settembre (entro 60 gg) Per richieste presentate in corso d'anno successivamente all'avvio del servizio: da 7gg a 14gg
Tempo di risposta motivata a reclami	Quantitativo	Entro 30 gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Quantitativo	Entro 30 gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Quantitativo	Durante la fascia oraria di servizio.
Cicli di pulizia programmata	Quantitativo	Quotidiano
Carta dei servizi	Quantitativo	Non disponibile
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Qualitativo	Il pagamento è mensile e prevede una quota fissa ed una variabile calcolata su valore ISEE. Per le rateizzazioni in caso di oggettiva difficoltà nel rispetto della scadenza è prevista l'applicazione di apposite regole definite dal Comune di Prato per tutte le entrate di competenza
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	Qualitativo	Creazione struttura percorsi e controllo tempi tragitti

Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Qualitativo	Raccolta documentazione su mezzi e attrezzature prima dell'attivazione del servizio
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Qualitativo	Non disponibile – I controlli previsti dal Capitolato speciale di gara vengono effettuati in qualsiasi momento ritenuto opportuno
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Qualitativo	Raccolta della relativa documentazione prima dell'attivazione del servizio.
Accessibilità utenti disabili	Qualitativo	Servizio dedicato individuale con mezzi idoneamente attrezzati
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	Quantitativo	Servizio gratuito con Isee fino € 6.000,00. Riduzione 50% con Isee fino a € 8.500,00 Altre riduzioni legate alla situazione familiare
Accessi riservati	Quantitativo	Servizio gratuito per alunni certificati ex L. 104/92
Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO		

B.1 -Caratteristiche del servizio

Le vigenti normative in materia pongono in capo ai Comuni una serie di obblighi inerenti il riconoscimento ed il godimento del diritto allo studio e il funzionamento delle scuole materne e della scuola dell'obbligo. Il servizio di trasporto scolastico sul territorio comunale è tra i servizi che i Comuni sono obbligati ad organizzare ed effettuare ai sensi della normativa citata nel quadro del contesto giuridico di cui sopra. A seguito dell'approvazione del D. Lgs. 201/2022 il servizio di trasporto scolastico è da considerarsi un servizio pubblico locale, di rilevanza economica, per vari fattori tra cui: il fine sociale perseguito che in questo caso coincide con l'agevolazione del diritto allo studio degli studenti delle fasce di età più piccole, la suscettibilità del servizio ad essere svolto sul mercato a condizioni differenti in termini di qualità, accessibilità e continuità nel tempo, ed infine il corrispettivo economico della società erogatrice del servizio nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Il servizio di trasporto scolastico del Comune di Prato si articola nel trasporto scolastico ordinario e nel trasporto disabili. Il primo consiste nel servizio di trasporto a scuola, a mezzo autobus con sorveglianza, degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia (statali e comunali) e primarie ubicate nel territorio del Comune di Prato; il secondo è un servizio su mezzo idoneo con accompagnatore rivolto agli alunni con disabilità certificata frequentanti le scuole fino al primo grado della scuola secondaria. Il servizio è svolto dal Comune di Prato attraverso contratto di appalto aggiudicato mediante una procedura ad evidenza pubblica a una ditta del settore trasporti, che ha, a sua volta, considerata la necessità di mezzi attrezzati, subappaltato il servizio disabili ad una organizzazione di volontariato. Le attività previste dal contratto per lo svolgimento del servizio sono le seguenti:

- trasporto ordinario: trasporto con mezzi omologati degli utenti dai punti di raccolta, preventivamente individuati, al plesso scolastico, all'andata e dal plesso ai punti di riconsegna preventivamente individuati, al ritorno, e nel fornire personale per accompagnare e sorvegliare gli utenti ammessi al servizio secondo il piano di esercizio stabilito dall'Appaltatore in accordo con la stazione appaltante;
- trasporto disabili: accompagnamento degli utenti diversamente abili e nel loro trasporto, con mezzi omologati, dalla residenza/domicilio indicato sulla richiesta del servizio, al plesso scolastico frequentato, all'andata e dal plesso scolastico alla residenza/domicilio al ritorno, secondo il piano di esercizio stabilito dall'Appaltatore in accordo con la stazione appaltante.

Nello svolgimento delle sopra indicate attività l'appaltatore deve assicurare un adeguato numero di mezzi e di personale e prevedere mezzi di scorta e personale per la sostituzione nella misura indicata dal Comune di Prato nel Capitolato Speciale di gara. Restano a carico del Comune di Prato le operazioni di iscrizione/ammissione al servizio, riscossione delle tariffe, organizzazione delle gite, gestione dei rapporti con l'utenza e dei reclami, nonché le operazioni di verifica e controllo sulla regolarità e qualità del servizio.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

L'obiettivo previsto è garantire un servizio qualitativamente adeguato e ad un prezzo accessibile sotto il profilo dei seguenti standard:

- accessibilità alle informazioni (intesa come reperibilità ed esposizione delle informazioni inerenti il servizio);
- continuità del servizio (intesa come garanzia del servizio per tutto l'anno scolastico, anche in caso di imprevisti, fatte salve criticità che non ne consentano lo svolgimento in sicurezza quali particolari condizioni meteorologiche avverse);
- puntualità del servizio (intesa come rispetto del piano di trasporto e degli orari stabiliti)
- accessibilità del servizio (intesa come copertura del territorio comunale in relazione alla mobilità scolastica);
- sicurezza del servizio (intesa come professionalità del personale impiegato e nella costante manutenzione e pulizia dei mezzi utilizzati nell'appalto);
- affidabilità del servizio (intesa come assistenza degli alunni durante il trasporto e della sua qualità).

Il Comune di Prato garantisce la funzionalità e l'universalità del servizio attraverso compensazioni all'utenza calcolate sulla base del parametro ISEE del nucleo familiare. Trattandosi di sostegno economico alla famiglia e non all'impresa le compensazioni sono pienamente conformi alla disciplina europea sugli aiuti di stato.

Le tariffe del servizio prevedono una quota fissa per il servizio di corsa semplice e di andata/ritorno ed una quota calcolata sulla base della fascia ISEE.

Il trasporto per gli alunni con disabilità (L. 104/92) è totalmente gratuito, previa accettazione da parte della famiglia della proposta di servizio (orari e modalità di svolgimento) comunicata dalla Pubblica Istruzione.

Il corrispettivo alla ditta appaltatrice per il servizio effettivamente reso è calcolato sulla scorta di prezzi di mercato tenuto conto del costo orario di servizio moltiplicato per il numero complessivo delle ore previste per il servizio nell'anno scolastico.

Per quanto attiene il servizio trasporto disabili, questo viene effettuato dalle organizzazioni di volontariato nel rispetto del D. Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D. Lgs 201/2022, che richiama il principio di sussidiarietà orizzontale, si evidenzia che in attuazione del principio medesimo, il servizio di trasporto disabili rientra nella tipologia di prestazioni nei quali l'operatore privato realizza una prestazione non suscettibile di essere assorbita da logiche di mercato, perché la specificità e identità del soggetto erogatore corrisponde ad un interesse personale dell'utente o ad una caratteristica essenziale per la garanzia dell'efficacia promozionale concreta della attività. Si tratta pertanto di un servizio privo di interesse economico in quanto attività in cui trova realizzazione il contenuto essenziale della sussidiarietà orizzontale quale attuazione italiana della solidarietà comunitaria.

Per quanto concerne il trasporto scolastico ordinario si evidenzia che il rapporto tra i costi e gli introiti del servizio ha un valore medio nel triennio 2022-2024 del 6,9 % (6,5% nel 2022, 6,7% nel 2023 e 7,4% nel 2024).

Monitoraggio

L'Amministrazione esercita le proprie funzioni di monitoraggio nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'aggiudicatario oltre che funzioni di controllo e verifica.

Il monitoraggio attiene al rispetto degli standard sopra descritti nonché gli obblighi del Capitolato che riguardano la manutenzione e la pulizia dei mezzi, le norme di comportamento del personale in servizio, gli obblighi contrattuali che l'Appaltatore deve rispettare nei confronti del proprio personale nonché rispetto alla sicurezza sul lavoro ed agli obblighi assicurativi del personale e dei mezzi.

Sezione C – ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art.30 Dlgs 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	Numero medio utenti trasporto ordinario: 360 Numero medio utenti trasporto disabili: 38 Numero medio utenti scuola dell'obbligo: 308 Numero medio utenti scuola dell'infanzia: 90 Costo medio pro capite annuo calcolato sull'ultimo triennio (2022/23-2023/2024-2024/25) trasporto ordinario: € 927,43 Costo medio pro capite annuo calcolato sull'ultimo triennio (2022/23-2023/2024-2024/25) trasporto disabili: € 6.203,7 Il servizio ordinario viene svolto principalmente nelle zone sud ed ovest della città. Il servizio per utenti disabili copre l'intera area cittadina.
2. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Gli obblighi indicati nel contratto e Capitolato speciale di gara risultano al momento rispettati.
3. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio (impegnato 2025)	€ 647.388,23
4. Situazione rispetto agli indicatori di cui agli articoli 7 e 8 del Dlgs 201/2022 (vedi allegato 02)	Si veda quanto riportato nel paragrafo "Indicatori"

***SCHEMA DI RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022***
ANNO 2025
ACCOGLIENZA PRE E POST-SCUOLA
Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento:**Accoglienza scolastica di pre e/o post Scuola**

Descrivere sinteticamente l'attività oggetto del contratto di servizio.

Il servizio di accoglienza scolastica di pre e/o post scuola consiste nella possibilità per le famiglie di lasciare i propri figli presso il plesso scolastico frequentato rispettivamente prima dell'inizio e/o dopo il termine dell'orario scolastico ordinario.

Importo dell'affidamento

Nell'anno 2025 il servizio è stato offerto con due appalti distinti:

a) per il periodo gennaio-agosto 2025 il servizio è stato reso in virtù dell'appalto aggiudicato (a seguito di procedura aperta di gara) nell'anno 2023 per il periodo settembre 2023-agosto 2025; appalto di importo complessivo pari a 949.376,12 euro, venuto appunto in scadenza ad agosto 2025;

b) a partire da settembre 2025 il servizio è stato reso in virtù di un nuovo appalto, aggiudicato per quattro anni (settembre 2025-agosto 2029), di importo pari a 3.305.976,06

Tipologia dell'affidamento

Appalto di servizi

Modalità di affidamento

Affidamento tramite procedura ad evidenza pubblica (D. Lgs 201/2022 art. 14 comma 1 lett a), e precisamente appalto a seguito di gara aperta ai sensi del DLGS 36/2023

Durata dell'affidamento:

4 anni da settembre 2025 ad agosto 2029

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

Il servizio di accoglienza scolastica di pre e/o post scuola consiste nella possibilità per le famiglie di affidare i propri figli al plesso scolastico frequentato rispettivamente prima dell'inizio e/o dopo il termine dell'orario scolastico ordinario. Il servizio nasce come risposta alle esigenze di quelle famiglie le cui attività sono poco compatibili con l'orario di apertura dell'attività scolastica e si evolve trasformandosi in un servizio di intrattenimento e custodia qualificati con una offerta di attività ludiche e manuali espletato all'interno della scuola e curato da personale in possesso delle necessarie competenze e a ciò specificatamente incaricato. Il servizio in riferimento è da considerarsi un servizio pubblico locale, di rilevanza economica, per vari fattori tra cui: il fine sociale perseguito che in questo caso coincide con la necessità di perseguire una maggior armonizzazione delle attività familiare e lavorative dei genitori con gli orari scolastici, la suscettibilità del servizio ad essere svolto sul mercato a condizioni differenti in termini di qualità, accessibilità e continuità nel tempo, ed infine il corrispettivo economico della società erogatrice del servizio nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Il servizio si svolge di norma a partire da ottobre di ogni anno tenendo conto del calendario stabilito da ogni Istituto Comprensivo. Il numero degli iscritti al servizio di pre-scuola e a quello di post-scuola può variare in quanto è facoltà delle famiglie iscrivere i propri figli anche ad una sola delle sue attività. L'attivazione del servizio è subordinata al raggiungimento del numero minimo di iscritti. Il rapporto tra bambini ed operatori è di norma pari ad 1:25 (un educatore ogni 25 bambini); sono fatte salve le ipotesi specificamente previste di seguito: a) in caso di presenza di alunno con handicap certificato ex art. 3, comma 3, L. 104/1992 il Comune di Prato assegnerà al gruppo un operatore ulteriore; il Comune, in caso di presenza di più soggetti certificati ex comma 3 all'interno del medesimo gruppo valuterà l'opportunità di assegnare uno o più operatori ulteriori;

b) in caso presenza di uno o più alunni con handicap certificato ex art. 3, comma 1, L. 104/1992 il Comune valuterà l'opportunità di assegnare al gruppo uno o più operatori aggiuntivi.

Fino all'anno scolastico 2022/2023, infatti, il Comune di Prato trasferiva le risorse necessarie per lo svolgimento del servizio ai singoli Istituti Comprensivi che provvedevano in proprio alla raccolta delle iscrizioni, all'introito delle tariffe (comunali) a carico delle famiglie, all'individuazione del soggetto gestore dell'attività, alle verifiche e al controllo sull'esecuzione del servizio. Erano a carico del Comune i rapporti con gli istituti scolastici e le verifiche amministrativo-contabili sulla regolarità della gestione dei singoli Istituti Comprensivi. Dall'anno scolastico 2023/2024 il servizio è invece curato direttamente dall'Amministrazione Comunale che assumerà in proprio tutte le attività connesse alla organizzazione del servizio: dalla fase di iscrizione e pagamento, a quelle di affidamento ed esecuzione del contratto di appalto con il soggetto esterno che gestirà il servizio. Le attività previste dal contratto di appalto sono le seguenti:

- (a) predisporre il progetto educativo ed organizzativo del servizio, con riferimento alle due tipologie di attività (pre e post scuola) da eseguirsi con personale dell'appaltatore in possesso delle qualifiche previste dal capitolato di gara;
- (b) realizzare il programma di attività previsto nel progetto educativo favorendo l'inserimento, la socializzazione, la partecipazione di tutti;
- (c) assicurare la sorveglianza garantendo la sicurezza dei bambini affidati;
- (d) fornire il materiale allo svolgimento delle attività proposte, nel rispetto delle vigenti normative in materia sicurezza e tutela della salute;
- (e) rilevare le presenze giornaliere dei bambini; segnalare al coordinatore del servizio per conto dell'impresa ogni difficoltà o problema rilevato durante lo svolgimento delle attività;
- (f) curare i rapporti con i referenti degli Istituti scolastici e, ove necessario, con i genitori, con particolare attenzione nei casi di bambini diversamente abili o in situazione di disagio sociale;
- (g) riordinare, al termine della giornata, il materiale, i giochi e le attrezzature utilizzate, così da facilitare lo svolgimento dei servizi di pulizia;
- (h) garantire la figura di coordinare del servizio che dovrà occuparsi del coordinamento del servizio inteso come l'attività necessaria per garantire il corretto svolgimento di tutti gli aspetti del servizio oggetto dell'affidamento da svolgersi in stretta comunicazione, collaborazione e raccordo con l'Amministrazione e gli Istituti scolastici;

Il servizio è di norma attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle 8:30 e dalle ore 16:30 alle 17:30. È necessario un numero minimo di iscritti per attivare il servizio di pre e di post scuola, numero che, per l.a.s. 2025/2026 è stato individuato in 6 (sei) alunni/e.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

- Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti – qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale

Il servizio è offerto dal Comune allo scopo di garantire la massima accessibilità, continuità nell'erogazione, qualità e sicurezza. Il corrispettivo per il servizio è proporzionato in base all'Isee del nucleo familiare ed è totalmente gratuito per i disabili e per chi si avvale del servizio di trasporto scolastico. Il rapporto tra i costi e gli introiti del servizio nel triennio 2023-2025 si è attestato sulla media del 47,1% (42,1% nel 2023, 46,1% nel 2024 e 53,1% nel 2025); i dati del 2025 fanno riferimento all'accertato e all'impegnato, quelli del 2024 al dato effettivo rendicontato. La garanzia di efficienza del sistema messo a punto si basa sul sostegno economico nei confronti delle famiglie che fruiscono del servizio. Il sostegno è erogato in base al valore ISEE del nucleo familiare nella forma della riduzione tariffaria. Le tariffe sono articolate sulla base del reddito, differenziate per fascia ISEE, per numero di figli iscritti al servizio. Trattandosi di sostegno economico alla famiglia e non al gestore del servizio le compensazioni sono pienamente conformi alla disciplina europea sugli aiuti di stato. Le modalità di svolgimento del servizio sono definite nel Capitolato Speciale di gara.

La qualità del servizio sarà misurata con successiva rilevazione, in quanto il rapporto d'appalto ha preso il via a settembre 2025.

Monitoraggio

Il monitoraggio dell'Amministrazione comunale avviene periodicamente con controllo sui risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Aggiudicatario; tali controlli hanno lo scopo di verificare il rispetto della rispondenza delle attività svolte a quanto previsto dal Capitolato Speciale di gara e dagli standard di qualità del servizio.

È prevista su base mensile la trasmissione dei dati riguardanti il numero delle ore effettivamente svolte, la presenza del personale impiegato ed il numero degli utenti. Sono previste riunioni periodiche tra l'Amministrazione ed il soggetto appaltatore nonché con gli Istituti Comprensivi per il necessario scambio, coordinamento e valutazione delle attività e delle esperienze realizzate.

Sono previste visite senza preavviso durante lo svolgimento del servizio per verificare lo svolgimento del servizio ed il rispetto della normativa vigente e del Capitolato Speciale di gara.

Al termine di ogni anno educativo l'Appaltatore ha l'obbligo di redigere una relazione dettagliata concernente i dati quantitativi e qualitativi sugli interventi attuati dove si dia anche atto di quali attività siano state realizzate conformemente al programma di gestione presentato in sede di gara con una valutazione dei risultati raggiunti ed eventuali suggerimenti e proposte di miglioramento.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)	<p>Il numero medio degli iscritti relativamente agli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 è pari a n. 2.220 iscritti.</p> <p>Il costo medio annuo che sostiene il Comune per offrire il servizio a ciascun iscritto è pari a 121,00 euro.</p> <p>L'ampiezza territoriale del servizio è l'intero territorio comunale essendo il servizio svolto in tutte le scuole statali dell'infanzia e primarie di tutti gli istituti Comprensivi di Prato, nelle quali si raggiunge il numero minimo necessario per l'attivazione dello stesso.</p>
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	<p>La decorrenza del contratto di appalto è il 29 settembre 2025. Esiste un contatto pressoché quotidiano tra la Coordinatrice gestionale dell'impresa appaltatrice e il Servizio Pubblica Istruzione. Molteplici anche i contatti con gli Istituti scolastici per la migliore messa in atto organizzativa del servizio.</p>
3. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Nel periodo ottobre-settembre 2025 sono state applicate due penalità per inadempienze nell'esecuzione del servizio.

4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio

Totale impegni anno 2025 per il servizio pre e post scuola: 558.593,93 euro, così articolati:

- Quota gennaio-agosto 2025: 322.676,48 euro
- Quota settembre-dicembre 2025: 235.917,45

**SCHEMA DI RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022**
ANNO 2025

SERVIZI INTEGRATIVI ALL'INFANZIA
Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento

Servizi integrativi

Descrivere sinteticamente l'attività oggetto del contratto di servizio.

I servizi integrativi all'infanzia del Comune di Prato si compongono di Spazi Gioco (GiocaCipì Verde), Centri per Bambini e Famiglie (GiocaCipì Azzurro e GiocaCipì Arancio - Spazio Piccolissimo) e Laboratori estivi per Bambini e Famiglie (GiocaCipì in Erba). Obiettivo di questi servizi è il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini attraverso il coinvolgimento dei partecipanti in esperienze ludiche, espressive, psicomotorie tali da favorire, in relazione all'età, il loro equilibrio psico-fisico, le autonomie personali e gli apprendimenti.

Importo dell'affidamento

euro 1.361.138,83

Tipologia dell'affidamento

Appalto di servizi

Modalità di affidamento

Affidamento tramite procedura ad evidenza pubblica (D. Lgs 201/2022 art. 14 comma 1 lett a), e precisamente appalto a seguito di gara aperta ai sensi del DLGS 50/2016

Durata dell'affidamento:

3 anni da ottobre 2022 ad agosto 2025 con possibile rinnovo annuale per un massimo di 3 anni. In data 18/09/2025 (con DD 2025/2489) è stata disposta la prima proroga per il periodo 1°ottobre 2025-30 giugno 2026

Contesto giuridico

- D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Regolamento Regionale del 30 luglio 2013 n. 41/R, in materia di servizi educativi per la prima infanzia ed in particolare agli Art. 28 e seguenti e Art. 35 e seguenti
- D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Regolamento Regionale del 30 luglio 2013 n. 41/R, in materia di servizi educativi per la prima infanzia ed in particolare agli Art. 28 e seguenti e Art. 35 e seguenti
- L.R. 26 luglio 2002, n.32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro
- Linee guida del Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Pari Opportunità e la Famiglia anno 2021
- Piano scuola 2021/2022 “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione”
- Regolamento dei Servizi Educativi approvato con D.C.C. n. 146 del 28.07.2003 e ss.mm.ii. .
- Carta del Servizio di Asilo nido - approvata con DGC n° 34/2004 - nella versione attuale di cui alla D.C.C. n° 157/2009

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 -Caratteristiche del servizio

servizi integrativi all'infanzia del Comune di Prato si compongono di Spazi Gioco (GiocaCipì Verde), Centri per Bambini e Famiglie (GiocaCipì Azzurro e GiocaCipì Arancio - Spazio Piccolissimo) e Laboratori estivi per Bambini e Famiglie (GiocaCipì in Erba). Trattasi di servizi rientranti nell'ambito normativo del D. Lgs. n. 65/2017 e del Regolamento Regione Toscana n. 41/2013. Obiettivo di questi servizi è il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini attraverso il coinvolgimento dei partecipanti in esperienze ludiche, espressive, psicomotorie tali da favorire, in relazione all'età, il loro equilibrio psico-fisico, le autonomie personali e gli apprendimenti. L'esperienza ludica dei bambini fra loro e dei bambini e genitori/accompagnatori insieme è al centro di queste tipologie di servizio. Nel Comune di Prato i servizi integrativi all'infanzia sono gestiti dal 2020 attraverso un contratto di appalto aggiudicato tramite procedura ad evidenza pubblica a soggetto operante in ambito socioeducativo. La durata dell'appalto è di anni tre a decorrere dal 2022 con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori 36 mesi. A settembre 2025 è stata attivata la prima proroga annuale.

L'affidamento in gestione dei Servizi Integrativi alla prima infanzia comprende ogni aspetto del servizio, attività educative, coordinamento pedagogico-gestionale, ausiliariato e pulizie dei locali e degli ambienti.

Rimangono invece escluse la raccolta delle iscrizioni, la gestione delle ammissioni/rinunce, la riscossione delle quote di frequenza e la verifica sulla regolarità e la qualità dei servizi: tutti aspetti che restano di competenza dell'Amministrazione Comunale. I servizi integrativi si svolgono in appositi spazi di proprietà comunale in possesso dei requisiti funzionali e tecnici stabiliti dalla normativa regionale. Nel dettaglio i servizi sono così organizzati:

Il GiocaCipì Verde - Spazio Gioco è un **servizio educativo integrativo rivolto a bambini dai 18 ai 36 mesi**.

Lo spazio è aperto da ottobre a giugno con possibilità di frequenza per due o tre mattine a settimana per 4 ore giornaliere in orario 8:30 – 12:30. Il servizio è attivato con un minimo di 10 iscritti di cui almeno il 70% residenti nel Comune di Prato.

Il GiocaCipì Azzurro è un centro per bambini e famiglie rivolto alle famiglie con **bambini dai 12 mesi fino ai tre anni**. Lo spazio è aperto da ottobre a giugno con frequenza due volte a settimana in orario pomeridiano dalle 16:30 alle 19:30. Il servizio è attivato con un minimo di 10 iscritti di cui almeno il 10% residenti nel Comune di Prato.

Il GiocaCipì Arancio è un **servizio educativo integrativo rivolto alle famiglie con bambini dai 3 ai 12 mesi**. Il servizio si svolge la mattina presso il Centro Righi prevede una frequenza di 2 volte a settimana il martedì e il giovedì dalle 9.00 alle 12.00. Il servizio è attivato con un minimo di 10 iscritti di cui almeno il 70% residenti nel Comune di Prato.

Il servizio di spazio gioco ha una tariffazione mensile, mentre i centri bambini e famiglie hanno una tariffazione annua.

I "Servizi Integrativi Estivi per bambini e famiglie" coinvolgono tutti i bambini e i genitori/accompagnatori che in estate restano in città, con un'offerta varia di laboratori, animazioni e giochi all'aperto proponendo diversi linguaggi espressivi. Scopo dell'attività è proporre un intrattenimento educativo, incentrato sulla relazione ludica adulto/bambino, che sfrutta in maniera particolare l'opportunità di stare all'aperto.

La partecipazione è gratuita.

L'obiettivo finale è quello dell'erogazione di un servizio di qualità nell'ottica dello sviluppo delle potenzialità del bambino. I questionari di soddisfazione resi dagli utenti permettono di analizzare la qualità del servizio reso. I dati sono consultabili sul sito della statistica del Comune di Prato. La qualità del servizio viene misurata da alcuni parametri che sono poi oggetto di successiva rilevazione quali:

- accessibilità in merito alle informazioni inerenti il servizio;
- cura e gestione degli ambienti interni ed esterni;
- soddisfazione da parte degli utenti delle attività svolte;
- personale educativo e rapporto con il bambino;
- contributo delle attività proposte alla crescita e allo sviluppo del bambino
- possibilità e facilità di comunicare con l'Amministrazione in merito a reclami e suggerimenti.

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

- Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti – qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale

Il rapporto tra costi sostenuti ed introiti si è attestata nel biennio 2023-2024 sulla media del 26% (35,59 % nell'esercizio finanziario 2023, 16,64% nell'esercizio finanziario 2024).

La garanzia di efficienza del sistema messo a punto si basa sul sostegno economico nei confronti delle famiglie che fruiscono del servizio. Il sostegno è erogato in base al valore ISEE del nucleo familiare partendo da una tariffa intera. Le tariffe sono approvate annualmente dalla Giunta. I laboratori estivi sono gratuiti. Il servizio di Spazio Gioco è uno dei servizi per i quali è prevista l'assegnazione da parte della Regione Toscana, per l'anno educativo 2023/2024, dello sconto previsto dal contributo "Nidi Gratis". Trattandosi di sostegno economico alla famiglia e non alle strutture le compensazioni sono pienamente conformi alla disciplina europea sugli aiuti di stato.

Il Comune di Prato offre i servizi integrativi come offerta educativa qualificata alternativa al nido di infanzia a favore di quelle famiglie che non riescono o non desiderano iscrivere i propri figli al nido di infanzia, ma vogliono in ogni caso offrire loro occasioni stimolanti di socialità e di gioco al di fuori dell'ambiente familiare. Nell'impossibilità di una gestione in economia la scelta del privato cui affidare la gestione avviene nel rispetto della normativa sulla concorrenza attraverso l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica. Le modalità di svolgimento del servizio sono definite nel Capitolato Speciale di gara.

Monitoraggio

L'Amministrazione esercita le proprie funzioni di monitoraggio nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'aggiudicatario oltre che funzioni di controllo e verifica. Vengono svolte riunioni periodiche tra il coordinatore pedagogico/gestionale e l'Amministrazione per il necessario scambio, coordinamento e valutazione delle attività e delle esperienze realizzate. L'Amministrazione Comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Aggiudicatario. Tali controlli hanno lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione dell'infanzia nei servizi integrativi affidati. Vengono effettuate visite senza preavviso durante lo svolgimento del servizio per verificare lo svolgimento del servizio ed il rispetto della normativa vigente e del Capitolato d'appalto.

L'Amministrazione Comunale rileva annualmente la soddisfazione delle famiglie utenti attraverso la customer satisfaction tramite apposite schede che l'appaltatore dovrà somministrare agli utenti e riconsegnare all'Amministrazione una volta compilate. L'Affidatario ha l'obbligo di presentare al termine dell'anno educativo di riferimento una relazione dettagliata concernente i dati quantitativi e qualitativi sugli interventi attuati dove si dia anche atto di quali attività siano state realizzate conformemente al programma di gestione presentato in sede di gara con una valutazione dei risultati raggiunti. Sono previsti altresì, in qualsiasi momento controlli in merito al rispetto di tutte le normative di riferimento, delle disposizioni definite nel Capitolato ed in particolare riguardanti la sicurezza, la privacy ed il contratto di lavoro dei dipendenti. Le rilevazioni della customer satisfaction sono raccolte e pubblicate sul sito dedicato alla statistica del Comune di Prato.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni):	La media è calcolata prendendo a riferimento il biennio 2023 e 2024. Numero medio utenti spazio gioco: 45 Numero medio utenti centri bambini e famiglie: 35 Costo medio unitario a carico del Comune sul biennio € 1.740,85
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Il servizio è costantemente monitorato, con verifiche e riunioni periodiche fra il coordinamento pedagogico ed organizzativo del Comune di Prato, gli operatori e il coordinatore pedagogico del soggetto esecutore. Le indagini di customer satisfaction relativa agli anni 2021/2022/2023/2024 hanno un punteggio medio di 5,20/6.
. situazione rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio	Gli obblighi indicati nel Capitolato speciale di gara risultano al momento rispettati da parte dell'impresa appaltatrice
4. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio (impegnato 2025)	139.267,82 euro